

# ISTITUTI OSPEDALIERI BERGAMASCHI S.R.L. A SOCIO UNICO

Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Dati anagrafici	
<b>Sede in</b>	CORSO EUROPA, 7 - OSIO SOTTO (BG) 24046
<b>Codice Fiscale</b>	05946720587
<b>Numero Rea</b>	BG 235829
<b>P.I.</b>	01758140162
<b>Capitale Sociale Euro</b>	1.404.000 i.v.
<b>Forma giuridica</b>	Soc.a responsabilita' limitata
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	861010
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con socio unico</b>	si
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	no
<b>Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento</b>	Policlínico San Donato S.p.A.
<b>Appartenenza a un gruppo</b>	si
<b>Denominazione della società capogruppo</b>	Policlínico San Donato S.p.A.
<b>Paese della capogruppo</b>	Italia

# Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	40.631	94.290
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	215.778	216.050
7) altre	2.260.774	2.561.115
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>2.517.183</b>	<b>2.871.455</b>
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>		
1) terreni e fabbricati	25.250.146	25.164.975
2) impianti e macchinario	19.568.940	20.705.413
3) attrezzature industriali e commerciali	845.812	629.594
4) altri beni	1.912.059	1.699.236
5) immobilizzazioni in corso e acconti	15.734.179	9.759.064
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>63.311.136</b>	<b>57.958.282</b>
<b>III - Immobilizzazioni finanziarie</b>		
1) partecipazioni in		
b) imprese collegate	1.078	1.078
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	74.928.902	74.928.902
d-bis) altre imprese	5.000	5.000
<b>Totale partecipazioni</b>	<b>74.934.980</b>	<b>74.934.980</b>
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale crediti verso imprese controllate</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	47.519.248	25.496.193
<b>Totale crediti verso controllanti</b>	<b>47.519.248</b>	<b>25.496.193</b>
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	0
<b>Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</b>	<b>-</b>	<b>0</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>47.519.248</b>	<b>25.496.193</b>
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>122.454.228</b>	<b>100.431.173</b>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>188.282.547</b>	<b>161.260.910</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>I - Rimanenze</b>		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	900.000	900.000
<b>Totale rimanenze</b>	<b>900.000</b>	<b>900.000</b>
<b>II - Crediti</b>		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	26.680.081	33.379.853
<b>Totale crediti verso clienti</b>	<b>26.680.081</b>	<b>33.379.853</b>
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.355.969	8.265
<b>Totale crediti verso controllanti</b>	<b>1.355.969</b>	<b>8.265</b>
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	138.462	74.085

Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	138.462	74.085
<b>5-bis) crediti tributari</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	192.373	63.640
Totale crediti tributari	192.373	63.640
5-ter) imposte anticipate	2.970.889	2.970.889
<b>5-quater) verso altri</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.114.723	590.346
esigibili oltre l'esercizio successivo	65.112	84.990
Totale crediti verso altri	1.179.835	675.336
<b>Totale crediti</b>	<b>32.517.609</b>	<b>37.172.068</b>
<b>IV - Disponibilità liquide</b>		
1) depositi bancari e postali	22.060.461	43.772.861
3) danaro e valori in cassa	142.578	177.749
Totale disponibilità liquide	22.203.039	43.950.610
Totale attivo circolante (C)	55.620.648	82.022.678
D) Ratei e risconti	981.954	790.728
<b>Totale attivo</b>	<b>244.885.149</b>	<b>244.074.316</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	1.404.000	1.404.000
IV - Riserva legale	487.200	487.200
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	13.725.549	12.467.961
Riserva avanzo di fusione	1.032.000	1.032.000
Varie altre riserve	1	0
Totale altre riserve	14.757.550	13.499.961
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	17.342.423	17.196.965
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>33.991.173</b>	<b>32.588.126</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	0
2) per imposte, anche differite	1.466.657	1.466.657
4) altri	135.937.660	128.247.917
<b>Totale fondi per rischi ed oneri</b>	<b>137.404.317</b>	<b>129.714.574</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>11.723.533</b>	<b>12.194.632</b>
<b>D) Debiti</b>		
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
<b>Totale acconti</b>	<b>0</b>	<b>-</b>
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	39.907.157	43.177.550
<b>Totale debiti verso fornitori</b>	<b>39.907.157</b>	<b>43.177.550</b>
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
<b>Totale debiti rappresentati da titoli di credito</b>	<b>0</b>	<b>-</b>
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	22.796	4.795.438
<b>Totale debiti verso controllanti</b>	<b>22.796</b>	<b>4.795.438</b>
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.409.416	943.788
<b>Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</b>	<b>1.409.416</b>	<b>943.788</b>
12) debiti tributari		

esigibili entro l'esercizio successivo	1.665.506	1.710.072
Totale debiti tributari	1.665.506	1.710.072
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.202.145	2.276.089
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.202.145	2.276.089
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.628.916	2.141.433
esigibili oltre l'esercizio successivo	11.750.067	13.181.462
Totale altri debiti	15.378.983	15.322.895
Totale debiti	60.586.003	68.225.832
E) Ratei e risconti	1.180.123	1.351.152
Totale passivo	244.885.149	244.074.316

## Conto economico

	31-12-2018	31-12-2017
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	175.704.448	173.838.879
5) altri ricavi e proventi		
altri	1.296.230	926.323
Totale altri ricavi e proventi	1.296.230	926.323
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>177.000.678</b>	<b>174.765.202</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	26.768.441	26.635.876
7) per servizi	49.721.489	45.171.279
8) per godimento di beni di terzi	1.153.595	982.927
9) per il personale		
a) salari e stipendi	32.183.804	32.420.021
b) oneri sociali	8.790.252	8.721.084
c) trattamento di fine rapporto	2.079.122	2.115.537
e) altri costi	1.024.981	650.815
<b>Totale costi per il personale</b>	<b>44.078.159</b>	<b>43.907.457</b>
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	654.245	351.603
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	5.782.863	5.352.844
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	165.876
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>6.437.108</b>	<b>5.870.323</b>
12) accantonamenti per rischi	3.031.538	5.156.723
13) altri accantonamenti	8.000.000	10.000.000
14) oneri diversi di gestione	10.391.469	9.955.628
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>149.581.799</b>	<b>147.680.213</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>27.418.879</b>	<b>27.084.989</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllanti	0	-
<b>Totale proventi da partecipazioni</b>	<b>0</b>	<b>-</b>
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllanti	23.055	12.742
<b>Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni</b>	<b>23.055</b>	<b>12.742</b>
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	146.225	168.612
<b>Totale proventi diversi dai precedenti</b>	<b>146.225</b>	<b>168.612</b>
<b>Totale altri proventi finanziari</b>	<b>169.280</b>	<b>181.354</b>
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	204.321	200.286
<b>Totale interessi e altri oneri finanziari</b>	<b>204.321</b>	<b>200.286</b>
<b>Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)</b>	<b>(35.041)</b>	<b>(18.932)</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)</b>	<b>27.383.838</b>	<b>27.066.057</b>
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	10.046.557	11.499.700

imposte relative a esercizi precedenti	(5.142)	(627.608)
imposte differite e anticipate	-	(1.003.000)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	10.041.415	9.869.092
21) Utile (perdita) dell'esercizio	17.342.423	17.196.965

## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2018	31-12-2017
<b>Rendiconto finanziario, metodo indiretto</b>		
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	17.342.423	17.196.965
Imposte sul reddito	10.041.415	9.869.092
Interessi passivi/(attivi)	35.041	18.932
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	11.339	2.501
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	27.430.218	27.087.490
<b>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>		
Accantonamenti ai fondi	11.031.538	15.156.723
Ammortamenti delle immobilizzazioni	6.437.108	5.704.447
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	0	0
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	17.468.646	20.861.170
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	44.898.864	47.948.660
<b>Variazioni del capitale circolante netto</b>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	-	0
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	6.699.772	2.358.271
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(3.270.393)	5.884.422
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(191.226)	(384.575)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(171.029)	575.434
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(6.370.183)	4.530.943
Totale variazioni del capitale circolante netto	(3.303.059)	12.964.495
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	41.595.805	60.913.155
<b>Altre rettifiche</b>		
Interessi incassati/(pagati)	(35.041)	(18.932)
(Imposte sul reddito pagate)	(10.085.981)	(9.799.538)
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(2.742.270)	(2.071.690)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	(12.863.292)	(11.890.160)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	28.732.513	49.022.995
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<b>Immobilizzazioni materiali</b>		
(Investimenti)	(11.582.161)	(11.601.402)
Disinvestimenti	435.105	3.108
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>		
(Investimenti)	(299.973)	(2.530.328)
Disinvestimenti	0	0
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>		
(Investimenti)	(22.023.055)	(13.820)
Disinvestimenti	0	0
<b>Attività finanziarie non immobilizzate</b>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0

(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(33.470.084)	(14.142.442)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(17.010.000)	(8.772.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(17.010.000)	(8.772.000)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(21.747.571)	26.108.553
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	43.772.861	17.742.740
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	177.749	99.317
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	43.950.610	17.842.057
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	22.060.461	43.772.861
Danaro e valori in cassa	142.578	177.749
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	22.203.039	43.950.610



# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

## Nota integrativa, parte iniziale

### Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2018, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

### Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta:
  - secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
  - e nella prospettiva della **continuazione dell'attività**;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile;
- per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del Codice Civile;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Il Rendiconto finanziario è stato redatto in conformità all'art. 2425-ter del Codice Civile e nel rispetto di quanto disciplinato nell'OIC 10 "Rendiconto finanziario".

La Nota integrativa, redatta in conformità agli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile e alle altre norme del Codice Civile diverse dalle precedenti, nonché in conformità a specifiche norme di legge diverse dalle suddette, contiene,

inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

## **Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile**

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

## **Criteri di valutazione applicati**

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C.. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

## Nota integrativa, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

### **Immobilizzazioni**

#### Immobilizzazioni immateriali

##### **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- beni immateriali (diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno) programmi software.
- concessioni, licenze, marchi e diritti simili.
- altre.

Esse risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori, ed ammortizzate con il consenso del Collegio Sindacale in quote costanti rappresentative della prevista durata di utilizzo delle attività in questione. Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale e ammontano a euro 2.517.183.

##### **Ammortamento**

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce.

Più precisamente:

Per quanto riguarda gli oneri relativi all'acquisto di programmi software, l'ammortamento è effettuato in un periodo di due anni.

Per quanto riguarda i brevetti, l'ammortamento è effettuato in funzione della loro durata di utilizzo.

Per quanto riguarda i marchi l'ammortamento è effettuato in diciotto anni, periodo che si ritiene corrispondente alla durata di utilizzo.

Per quanto riguarda gli oneri pluriennali su beni di terzi l'ammortamento è stato effettuato in base alla durata del contratto di locazione.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

#### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

##### **B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Saldo al 31/12/2018	2.517.183
Saldo al 31/12/2017	2.871.455
Variazioni	-233.026

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>								
Costo	-	-	220.385	216.595	-	-	2.924.772	3.361.752
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	126.095	545	-	-	363.657	490.297
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	-	-	94.290	216.050	-	-	2.561.115	2.871.455
<b>Variazioni nell'esercizio</b>								
Incrementi per acquisizioni	0	0	81.263	0	0	0	279.333	360.596
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	-	-	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	0	0	134.922	272	0	0	519.051	654.245
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	60.623	60.623
<b>Totale variazioni</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>(53.659)</b>	<b>(272)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>(179.095)</b>	<b>(233.026)</b>
<b>Valore di fine esercizio</b>								
Costo	-	-	301.648	216.595	-	-	3.143.482	3.661.725
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	261.017	817	-	-	882.708	1.144.542
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	-	-	40.631	215.778	-	-	2.260.774	2.517.183

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni immateriali di proprietà della società.

#### **Programmi software**

Gli incrementi relativi ai programmi software sono dovuti all'implementazione della App di gruppo per la prenotazione on line, alla attivazione della chiamata ambulatoriale pericoveri, alla refertazione vocale per la postazione di ecografia ed all'acquisto di software Autocad per Ufficio Tecnico.

#### **Altre immobilizzazioni immateriali**

Gli incrementi si riferiscono prevalentemente agli oneri sui beni di terzi relativi alle spese sostenute per miglorie del centro "Smart Clinic" di Stezzano con razionalizzazione degli spazi, e di Orio, con la trasformazione dei locali per la realizzazione della nuova Medicina dello Sport e del Centro Diagnostico di Treviglio in particolare con la realizzazione di un nuovo cup con centro prelievi e ambulatori.

I decrementi si riferiscono alla non entrata in funzione dei Centri di Cassano e Stazione di Milano.

Fra le immobilizzazioni immateriali non si rilevano costi di impianto, ampliamento e sviluppo.

## Immobilizzazioni materiali

### **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 63.311.136, rispecchiando la seguente classificazione:

- 1) terreni e fabbricati;
- 2) impianti e macchinario;
- 3) attrezzature industriali e commerciali;
- 4) altri beni;
- 5) immobilizzazioni in corso e acconti.

### **Immobilizzazioni in corso e acconti**

Le immobilizzazioni in corso sono rilevate inizialmente alla data in cui sono stati sostenuti i primi costi. Esse rimarranno iscritte come tali fino alla data in cui il bene, disponibile e pronto per l'uso, potrà essere riclassificato nella specifica voce dell'immobilizzazione materiale.

### **Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali**

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2018 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Fabbricati	3%
Costruzioni Leggere	10%
Impianti e Macchinario	12,5%
Attrezzatura Varia	12,5%
Attrezzatura sanitaria ad alta tecnologia	25%
Attrezzatura non sanitaria	12,5%
Attrezzatura generica	25%
Mobili ed Arredi	10%
Macchine Ufficio Elettroniche	20%
Automezzi	25%
Autoveicoli	20%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Si rammenta inoltre che il valore dei terreni già iscritto in bilancio non viene ammortizzato in quanto non soggetto a degrado perché relativo a beni aventi vita utile illimitata.

Per i beni acquistati nell'esercizio, l'ammortamento è effettuato, per convenzione, applicando nell'esercizio in commento l'aliquota di ammortamento ridotta alla metà.

Ricomprendono inoltre immobilizzazioni in corso. Sono iscritte al costo e non vengono ammortizzate in quanto si riferiscono prevalentemente a lavori edili e impiantistici in corso di realizzazione.

I beni strumentali di valore singolarmente inferiore a € 516,46, suscettibili di autonome utilizzazioni, sono stati spesati nell'esercizio in quanto il loro utilizzo si esaurisce di norma nell'esercizio di acquisizione e sono destinati ad essere rapidissimamente sostituiti.

Le manutenzioni e le riparazioni ordinarie, derivanti da interventi volti a ripristinare l'originaria funzionalità dei beni ammortizzabili cui si riferiscono, sono state spese mediante imputazione ai costi dell'esercizio.

### **Ammortamento fabbricati.**

I fabbricati comprendono gli immobili di Osio Sotto (Zingonia) in Corso Europa, 7 sede del Policlinico San Marco, di Ponte San Pietro in Via Forlanini, 15 sede del Policlinico San Pietro, di Capriate San Gervasio, Via Gramsci, 25 /27 sede di un ambulatorio.

Si rammenta che, sulla base dei principi contabili e delle disposizioni fiscali introdotte dal D.L. 223/2006, tenuto conto della vita utile degli immobili strumentali, risulta scorporata la quota parte di costo riferita all'area sottostante. Il valore dei terreni ammonta a € 1.149.305.

## Movimenti delle immobilizzazioni materiali

### B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Saldo al 31/12/2018	63.311.136
Saldo al 31/12/2017	57.958.282
Variazioni	6.215.620

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B. II dell'attivo.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
<b>Costo</b>	27.479.011	48.613.677	2.469.270	6.927.642	9.759.064	95.248.664
<b>Rivalutazioni</b>	-	-	-	-	-	0
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	2.314.036	27.908.264	1.839.676	5.228.406	-	37.290.382
<b>Svalutazioni</b>	-	-	-	-	-	0
<b>Valore di bilancio</b>	25.164.975	20.705.413	629.594	1.699.236	9.759.064	57.958.282
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	901.163	3.256.914	424.311	593.275	6.406.498	11.582.161
<b>Riclassifiche (del valore di bilancio)</b>	-	-	-	-	-	0
<b>Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)</b>	0	154.015	3.950	56.168	0	214.133
<b>Rivalutazioni effettuate nell'esercizio</b>	-	-	-	-	-	0
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	815.992	4.378.397	208.093	380.383	0	5.782.865
<b>Svalutazioni effettuate nell'esercizio</b>	-	-	-	-	-	0
<b>Altre variazioni</b>	0	139.025	3.950	56.099	431.383	630.457
<b>Totale variazioni</b>	85.171	(1.136.473)	216.218	212.823	6.837.881	6.215.620
<b>Valore di fine esercizio</b>						
<b>Costo</b>	28.380.174	51.716.576	2.889.631	7.464.749	15.734.179	106.185.309
<b>Rivalutazioni</b>	-	-	-	-	-	0
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	3.130.028	32.147.636	2.043.819	5.552.690	-	42.874.173
<b>Svalutazioni</b>	-	-	-	-	-	0
<b>Valore di bilancio</b>	25.250.146	19.568.940	845.812	1.912.059	15.734.179	63.311.136

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

#### Terreni e Fabbricati

Valore finale netto € 25.250.146

L'incremento riguarda la rilevazione dei costi sostenuti per i lavori effettuati negli immobili ospedalieri siti in Zingonia - Osio Sotto (BG) e in Ponte San Pietro (BG).

Presso il Policlinico San Marco gli incrementi si riferiscono alla realizzazione:

- degli spogliatoi per i pazienti ed i relativi servizi igienici del Servizio di Emodialisi;
- dei bagni degli spogliatoi maschili e femminili del personale;

- alla realizzazione della nuova Unità Operativa di Riabilitazione Cardiologica con l'adeguamento di n. 3 camere di degenza, con relativo rifacimento dei servizi igienici, della nuova palestra, del locale visita e del locale responsabile;
- di nuovi ambulatori pre-operatori;
- alla fornitura e posa di paracolpi e fasce di protezione murarie nel blocco operatorio, nel magazzino, sulla scala principale e sbarco ascensori;
- all'allargamento dei locali infermieri e caposala delle Unità Operative di Neurologia, Cardiologia, Riabilitazione, Chirurgia, Ortopedia e Day Hospital Onco-Ematologia.

Presso il Policlinico San Pietro gli incrementi si riferiscono a lavori di ristrutturazione completa di una parte dell'Unità Operativa di Ginecologia e Ostetricia; è proseguita la ristrutturazione del servizio di Odontoiatria con la realizzazione di due nuovi ambulatori, dei locali di sterilizzazione e la ristrutturazione delle camere di medicina e della riabilitazione.

Ricomprensione **Costruzioni Leggere** per Euro 56.656 ridotte solo per l'ammortamento di Euro 18.873.

#### **Impianti e Macchinario**

Valore finale netto

€ 19.568.940

#### **Policlinico San Marco:**

Gli incrementi si riferiscono all'acquisto di apparecchiature biomedicali e attrezzature per i seguenti reparti e servizi:

- **Emodinamica:** un Sistema di Angiografia digitale GE corredato di poligrafo, quattro monitor multiparametrici collegati alla relativa centrale di monitoraggio, un elettrocardiografo, un saturimetro, quattro barelle oleodinamiche e carrelli vari;
- **Sala operatoria chirurgia:** una colonna laparoscopica completa di carrello, testine, monitor, insufflatore, fonte luce, centralina e sistema video;
- **Endoscopia:** due armadi ventilati per endoscopi flessibili, un saturimetro e due barelle oleodinamiche;
- **Ortopedia:** una carrozzina XXL bariatrica;
- **Pronto Soccorso, sala operatoria PMA, dialisi e ortopedia e chirurgia vascolare:** monitor multiparametrici portatili;
- **U.O di Riabilitazione Cardiologica:** quattro monitor, un sistema di telemetria con dieci trasmettitori e relativa centrale e letti di degenza con movimentazione elettrica;
- **Riabilitazione Comi:** sei monitor collegati alla centrale;
- **MAC:** un apparecchio per la magnetoterapia;
- **Medicina, Riabilitazione, Neurologia:** materassi antidecubito;
- **Ambulatorio di Oculistica:** un Tomografo Oct con funzione Angio di ultimissima generazione;
- **Chirurgia Urologica:** una colonna di video-cistoscopia flessibile;
- **Palestra riabilitativa:** una serie di lettini per terapia, una pedana mobile Tapis Rouland, due cyclette ed una pedana prokin;
- **Cardiologia:** un sistema ecocardiografico con relativo software di refertazione completo di trasduttori e moduli software;
- **Sala Operatoria:** un nuovo apparecchio di anestesia;
- **Chirurgia, Angiografia e Terapia Intensiva:** frigoriferi per la conservazioni di farmaci;
- **Oculistica:** un tonometro ad applanazione;

È proseguita l'attività di sostituzione delle apparecchiature obsolete come lavapadelle in neurologia e ortopedia, monitor in neurologia e medicina, ECG in vascolare; elettrobisturi per il blocco operatorio.

Sta proseguendo la sostituzione dei letti di degenza con l'acquisto di letti a movimentazione elettrica in ortopedia, neurologia e letto bilancia per dialisi.

#### **Policlinico San Pietro:**

Gli incrementi si riferiscono all'acquisto di apparecchiature biomedicali e attrezzature per i seguenti reparti e servizi:

- **Urologia:** un Laser a Tullio per l'IPB con la **vaporizzazione** della **prostata** ed uno ad Olmio per il trattamento di litotripsia della calcolosi, oltre che un ecografo specifico con funzione Vision e software per la biopsia prostatica stereotassica e una colonna endoscopica completa di resettori, ureterorenoscopi, cistoscopi flessibili e morcellatore;
- **Ambulatori:** un apparecchio ad onde d'urto, un set di sei polisonnigrafi, lettini visita a movimentazione elettrica e portata bariatrica ed un nuovo colposcopio digitale;
- **Terapia Intensiva:** una nuova centrale di monitoraggio;
- **Ambulatori di Oculistica:** un OCT con funzione angio;
- **Sala Operatoria di Ortopedia:** sistemi di trapani e manipoli a batteria;

- **Radiologia:** un Ecocolordoppler con funzioni specifiche mammografiche;
- **Ambulatorio privato di Otorino:** strumentazione completa di sistema di lavaggio di endoscopi;
- **Palestra e Fisioterapia:** tre Cyclette, un tapis roulant ed un'apparecchiatura laser;
- **Anatomia patologica:** un processatore ed una stampante per biocassette;
- **Pronto Soccorso:** due scongellatori di plasma e cinque nuove barelle oleodinamiche;
- **Pediatria:** due umidificatori
- **Elettrofisiologica, Blocco Operatorio, Ambulatori, Chirurgia e Cardiologia:** frigoriferi per la conservazioni di farmaci;
- **Ambulatori di Odontoiatria:** due riuniti completi di apparecchiatura radiografica endorale ed un termodisinfezzatore;
- **Sala parto:** un letto da travagli/parto.

È proseguita l'attività di sostituzione delle apparecchiature obsolete come fibroscopi flessibili, monitor multiparametrici in riabilitazione, elettrocardiografi, ottiche, fabbricatori di ghiaccio, pulsossimetri, letto bilancia in dialisi, carrelli vari.

#### **CENTRI ESTERNI**

sono state acquistate apparecchiature e attrezzature:

**Centro Diagnostico di Treviglio:** un'apparecchiatura per l'idrocolon terapia, lettino visita a movimentazione elettrica e portata bariatrica, un audio impedenziometro per l'otorino;

**Smart Clinic di Stezzano:** una MOC; un sistema estetico a radiofrequenza;

**Smart Clinic di Orio:** un lettino per la palestra, un audio impedenziometro per l'otorino, un sistema estetico a radiofrequenza, un elettroporatore, una fototerapia ed un laser epilatorio alexandrite, un ECG per medicina dello sport;

**Smart Clinic di Cantù:** un lettino per la palestra, apparecchio Cone Beam per l'Odontoiatria, uno spirometro ed un ecocolordoppler a colori, un audio impedenziometro per l'otorino, un laser epilatorio alexandrite.

#### **Impianti**

**Policlinico San Marco:** Gli incrementi si riferiscono a:

fornitura e posa estintori per nuovi locali entrati in funzione, realizzazione impianti per raffrescamento ambulatori, nuovi servizi igienici, addolcitore acqua in cucina,

**Centro diagnostico Treviglio,** è stato effettuato l'adeguamento di impianti per: ricambi RMN, ricambi aria in dialisi, modifiche impiantistiche migliorative per l'angiografia.

**Policlinico San Pietro:** Gli incrementi si riferiscono a: ristrutturazione dell'Ostetricia e Ginecologia e dell'Odontoiatria, impianto di condizionamento del Cup, impianti per lavori realizzati nei fabbricati, nuovo impianto antenna per la TV e modifiche impiantistiche in Terapia Intensiva e UCC.

#### **Attrezzature industriali e commerciali**

##### **Attrezzatura Varia**

Valore finale netto

€ 391.338

##### **Attrezzatura Alberghiera**

L'incremento consiste nell'acquisto:

**per Policlinico San Marco:** un carrello mantentore ed un microonde;

**per il Policlinico San Pietro:** sistema di aspirazione e ricambio d'aria della lavastoviglie a nastro della cucina e attrezzatura varia per la cucina.

##### **Segnaletica**

L'incremento consiste nell'acquisto:

**per il Centro Diagnostico di Treviglio:** posa di pellicole;

**per il Centro di Orio:** targhe varie per il locali del seminterrato ed un banner telone;

**per il Policlinico San Pietro:** per targhe a parete e cornici a scatto.

##### **Attrezzatura Sanitaria ad Alta Tecnologia**

Valore finale netto

€ 454.474

La voce è relativa ad attrezzature sanitarie di piccola dimensione ad alto contenuto tecnologico, soggette a rapido deterioramento.

In particolare si riferiscono all'acquisizione di strumentario chirurgico per le diverse specialità e per i nuovi locali entrati in funzione nel corso del 2018.

#### **Altri beni**

##### **Mobili ed Arredi**

Valore finale netto

€ 1.319.106

##### **Policlinico San Marco**

Si sono resi necessari l'acquisizione di specifici arredi:



- **Ambulatori del piano seminterrato;**
- **Refertazione Radiologica;**
- **Angiografia:** arredo specifico composto da armadi in acciaio, lavabi, scaffalature, carrelli e banchi armadiati, scrivanie, poltrone e cassetiere;
- **Endoscopia:** lavelli in acciaio, armadi e scaffalature e carrelli in acciaio inox.
- **Smart Clinic Stezzano:** Lettino ginecologico, sedie e poltrone.
- **Smart Clinic Cantù:** fornitura di armadi ed un bancone per sala RX.
- **Smart Clinic Orio:** tavolo in acciaio per prelievi e armadi metallici.
- **Centro Diagnostico di Treviglio:** acquisto e posa di arredi per il laboratorio analisi, camere della riabilitazione, per l'endoscopia, per il Day Hospital Oncologico e un altare per la Cappella.

### **Policlinico San Pietro**

Nell'anno 2018 sono stati acquistati mobili e arredi vari in inox per elettrofisiologia; arredi specifici per i reparti e servizi di Ostetricia e Ginecologia, Odontoiatria, per la Palestra e Fisioterapia.

#### **Macchine ufficio elettroniche**

Valore finale netto € 487.682

Gli incrementi si riferiscono a attrezzature informatiche .

#### **Biancheria**

Valore finale netto € 4.315

#### **Automezzi**

Valore finale netto € 86.956

L'incremento si riferisce all'acquisizione di una autovettura, di auto furgonate per il servizio dei fattorini.

#### **Autoveicoli da trasporto**

Valore finale netto € 14.000

### **Immobilizzazioni in corso e acconti**

Valore finale netto € 15.734.179

Gli incrementi si riferiscono ai costi relativi a opere edili ed impiantistiche inerenti la ristrutturazione, riorganizzazione ed adeguamento tecnologico e strutturale dei presidi Policlinico San Marco e Policlinico San Pietro.

Per quanto riguarda il decremento di Euro 431.383 è dovuto alla transazione avvenuta in data 28.3.2018 con un fornitore.

Nel corso dell'esercizio i beni inferiori a Euro 516,46, direttamente spesi perchè esauriscono la loro utilità economica in un solo esercizio, ammontano ad Euro 298.795.

### **Immobilizzazioni finanziarie**

## **B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2018	122.454.228
Saldo al 31/12/2017	100.431.173
Variazioni	22.023.055

Esse risultano composte da partecipazioni, crediti immobilizzati.

## **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

### **PARTECIPAZIONI**

Le partecipazioni immobilizzate sono costituite da partecipazioni iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

#### **Crediti**

I crediti verso la società controllante sono iscritti al valore nominale.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2018 **non sono presenti** strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

## Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni finanziarie iscritte nella sottoclasse B.III dell'attivo alle voci 1) Partecipazioni,

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio								
Costo	-	1.078	-	74.928.902	5.000	94.934.980	-	-
Valore di bilancio	-	1.078	-	74.928.902	5.000	74.934.980	-	-
Variazioni nell'esercizio								
Totale variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di fine esercizio								
Costo	-	1.078	-	74.928.902	5.000	74.934.980	-	-
Valore di bilancio	-	1.078	-	74.928.902	5.000	74.934.980	-	-

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

### Partecipazioni in imprese collegate

**Orio Center Consorzio Operatori** - Invariate, trattasi di quota di adesione per Euro 258,23 e di una quota del Fondo di Dotazione per Euro 820,00.

### Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Invariate. Sono iscritte al costo d'acquisto.

Trattasi di quota rappresentativa del 18,5% del capitale della società Ospedale San Raffaele S.r.l. di Milano per Euro 74.925.000, oltre spese notarili.

### Partecipazioni in altre imprese

Invariate.

Trattasi di una quota per il valore nominale di € 5.000 della società GSD Sistemi e Servizi Società Consortile a r. l., che svolge alcune attività di servizi strumentali all'attività aziendale.

## Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nel seguente prospetto della tassonomia XBRL sono indicati, distintamente per ciascuna voce, i totali dei crediti immobilizzati nonché l'eventuale ammontare scadente oltre i cinque anni. Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	0	0	0	0
Crediti immobilizzati verso imprese collegate	-	0	-	-
Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	25.496.193	22.023.055	47.519.248	47.519.248
Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	-	-
Crediti immobilizzati verso altri	-	0	-	-
<b>Totale crediti immobilizzati</b>	<b>25.496.193</b>	<b>22.023.055</b>	<b>47.519.248</b>	<b>-</b>

Il rapporto di c/c è in essere con la società controllante indiretta Velca S.p.A. di Milano, regolato a tassi di mercato; si è movimentato nel corso dell'esercizio per bonifici (Euro 22.000.000) e per la capitalizzazione degli interessi maturati al 31.12.2018 (Euro 23.055).

## Attivo circolante

### **Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante**

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze
- Sottoclasse II - Crediti
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2018 è pari a euro 55.620.648. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 26.402.030.

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette sottoclassi e delle voci che le compongono.

### **Rimanenze**

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

Le rimanenze di magazzino sono valutate in bilancio al minore fra il costo di acquisto e il valore di realizzazione desumibile dal mercato, nello specifico il costo di acquisto applicato è quello del costo medio ponderato.

#### **Voce CI - Variazioni delle Rimanenze**

Le rimanenze di magazzino sono iscritte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.I." per un importo complessivo di 900.000. Invariate.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Materie prime, sussidiarie e di consumo</b>	900.000	0	900.000
<b>Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati</b>	-	0	-
<b>Lavori in corso su ordinazione</b>	-	0	-
<b>Prodotti finiti e merci</b>	-	0	-
<b>Acconti</b>	-	0	-
<b>Totale rimanenze</b>	900.000	0	900.000

Tale voce comprende medicinali, materiale sanitario e di consumo, di uso corrente. Trattasi di rimanenze destinate a consumi propri e mai destinate alla vendita, costantemente rinnovate.

Il valore delle rimanenze è al netto degli scarichi già avvenuti presso i reparti di degenza.

### **Crediti iscritti nell'attivo circolante**

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, la sottoclasse dell'Attivo C.II Crediti accoglie le seguenti voci:

- 1) verso clienti
- 4) verso controllanti
- 5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti
- 5-bis) crediti tributari
- 5-ter) imposte anticipate
- 5-quater) verso altri

La classificazione dei crediti nell'Attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo.

#### **Crediti commerciali**

Si evidenzia che i crediti iscritti pari a Euro 26.680.081 sono stati ridotti degli importi che non si prevede di incassare, mediante imputazione al Fondo svalutazione crediti di un importo pari a euro 1.352.363.

I crediti commerciali, di cui alla voce C.II.1), sono stati iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze.

#### **Crediti vs. imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte al controllo delle controllanti**

Per tali crediti la società non ha proceduto alla valutazione al costo ammortizzato, nè all'attualizzazione in quanto tutti i crediti rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi, pertanto la rilevazione iniziale dei crediti in esame è stata effettuata al valore nominale che coincide con il valore di presumibile realizzo.

In particolare in bilancio sono stati iscritti:

- alla voce C.II.4 Crediti v/controlanti per euro 1.355.969.
- alla voce C.II.5 Crediti v/imprese sottoposte al controllo delle controllanti per euro 138.462

#### **Altri Crediti**

Gli "Altri crediti" iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

#### **Attività per imposte anticipate**

Nella voce C.II 5-ter dell'attivo di Stato patrimoniale risulta imputato l'ammontare delle imposte differite "attive", pari a 2.970.889, sulla base di quanto disposto dal documento n.25 dei Principi Contabili nazionali.

I crediti per imposte anticipate riguardano le imposte anticipate IRES e IRAP risultanti alla fine del periodo. Le imposte anticipate sono iscritte sulle differenze temporanee tra i valori civilistici e i valori fiscali delle attività e passività e sono determinate sulla base delle aliquote fiscali presumibilmente in vigore quando saranno riassorbite nei futuri esercizi.

I crediti per imposte anticipate sono iscritti al 31.12.2018 in quanto si ritiene che sussistano i presupposti per la loro iscrizione e la ragionevole certezza della loro recuperabilità negli esercizi futuri.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

#### **Voce CII - Variazioni dei Crediti**

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.II" per un importo complessivo di euro 32.517.609.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	33.379.853	(6.699.772)	26.680.081	26.680.081	-
<b>Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante</b>	-	0	-	-	-
<b>Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante</b>	-	0	-	-	-
<b>Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante</b>	8.265	1.347.704	1.355.969	1.355.969	-
<b>Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante</b>	74.085	64.377	138.462	138.462	-
<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>	63.640	128.733	192.373	192.373	-
<b>Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante</b>	2.970.889	0	2.970.889		
<b>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</b>	675.336	504.499	1.179.835	1.114.723	65.112
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	37.172.068	(4.654.459)	32.517.609	-	-

Non esistono crediti iscritti nell'attivo circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

#### **Verso Clienti**

Trattasi prevalentemente dei crediti verso ATS.

Si rammenta che il valore finale è al netto del Fondo Svalutazione ex art. 106 che si è movimentato come segue:

#### **Fondo Svalutazione ex art. 106**

Valore iniziale € 1.565.637

- utilizzi	(€	213.274 )
- accantonamenti	€	0
Valore finale netto	€	1.352.363

Gli utilizzi sono relativi a crediti inesigibili per € 23.273 e giroconto alla Riserva Straordinaria per € 190.000 per eccedenza del fondo che ha raggiunto il 5% del valore nominale dei crediti iscritti in bilancio.

#### **Crediti verso controllanti**

Trattasi del credito verso la società controllante Policlinico San Donato S.p.A. per distacco di personale infermieristico e verso la società controllante indiretta Partenone Srl per il contratto sottoscritto a seguito di adesione al consolidato fiscale.

#### **Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti**

Trattasi di crediti di natura commerciale

#### **Crediti Tributarî**

Trattasi di crediti verso l'Erario destinati ad essere conguagliati.

#### **Imposte anticipate**

Già commentate.

#### **Verso altri**

I crediti esigibili entro l'esercizio successivo (€ 1.114.723) sono costituiti da crediti per fornitori conto anticipi, verso enti assicurativi e altri crediti in corso di incasso.

I crediti esigibili oltre l'esercizio successivo (€ 65.112) sono costituiti da depositi cauzionali (per Euro 39.397) su contratti di locazioni relativi alle Unità Locali di Orio Center e Cantù; altri depositi cauzionali per Euro 3.215 e l'accensione di una caparra confirmatoria (Centro Due Torri) per Euro 22.500.

#### Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Al fine di evidenziare il "rischio di Paese" sono distintamente indicati nel prospetto sottostante i crediti presenti nell'Attivo Circolante riferibili alle aree geografiche nelle quali opera la società.

Area geografica	Italia	UE	Extra UE	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	26.680.081	0	0	26.680.081
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	1.355.969	0	0	1.355.969
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	138.462	0	0	138.462
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	192.373	0	0	192.373
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	2.970.889	0	0	2.970.889
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.179.835	0	0	1.179.835
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>32.517.609</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>32.517.609</b>

#### Disponibilità liquide

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Le disponibilità liquide, espresse nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.IV per euro 22.203.039, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio.

Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le Disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	43.772.861	(21.712.400)	22.060.461
Assegni	-	0	-
Denaro e altri valori in cassa	177.749	(35.171)	142.578
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>43.950.610</b>	<b>(21.747.571)</b>	<b>22.203.039</b>

#### **Ratei e risconti attivi**

## CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

I risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 ammontano a euro 981.954.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei attivi</b>	0	0	0
<b>Risconti attivi</b>	790.728	191.226	981.954
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	790.728	191.226	981.954

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

Trattasi esclusivamente di risconti relativi a canoni di manutenzione, premi assicurativi, compensi medici e bolli auto di competenza di esercizi successivi.

### Durata risconti attivi

Di seguito viene riportata la ripartizione dei ratei e risconti attivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

Descrizione	Importo entro l'esercizio	Importo oltre l'esercizio	Importo oltre cinque anni
Ratei attivi	0	0	
Risconti attivi	964.036	17.918	

### Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti dello Stato Patrimoniale.

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

### **Patrimonio netto**

Il patrimonio netto è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

I — Capitale

IV — Riserva legale

VI — Altre riserve, distintamente indicate

IX — Utile (perdita) dell'esercizio

Il patrimonio netto ammonta a euro 33.991.173 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 1.403.047

Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.4 C.C.

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi			
<b>Capitale</b>	1.404.000	-	-	-			1.404.000
<b>Riserva legale</b>	487.200	-	-	-			487.200
<b>Altre riserve</b>							
<b>Riserva straordinaria</b>	12.467.961	17.196.965	1.070.623	17.010.000			13.725.549
<b>Riserva avanzo di fusione</b>	1.032.000	-	-	-			1.032.000
<b>Varie altre riserve</b>	0	-	1	-			1
<b>Totale altre riserve</b>	13.499.961	17.196.965	1.070.624	17.010.000			14.757.550
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	17.196.965	(17.196.965)	-	-	17.342.423		17.342.423
<b>Totale patrimonio netto</b>	32.588.126	-	1.070.624	17.010.000	17.342.423		33.991.173

#### **Capitale**

Invariato.

#### **Riserva Legale**

Invariata.

#### **Altre Riserve**

##### **Riserva Straordinaria**

La riserva si è incrementata per complessivi € 1.257.588 come segue:

€ 186.965 residua destinazione utile esercizio al 31.12.2017 delibera assemblea del 14.6.2018;

€ 397.163 giroconto dal Fondo Controversie Noc, a seguito sentenza Tribunale di Bergamo definizione controversia relativa alle rette periodo 1998-2000;

€ 483.461 giroconto eccedenza Fondo Rischi Controversie Legali;

€ 190.000 giroconto eccedenza Fondo svalutazione crediti.

##### **Riserva avanzo di fusione**

Invariata. Deriva dall'azzeramento del capitale sociale del Policlinico San Pietro S.p.A. a seguito dell'incorporazione avvenuta nell'esercizio 2010.

##### **Utile (perdita) dell'esercizio**

Evidenzia il risultato positivo realizzato con la gestione aziendale.

## Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	1.404.000			-
Riserva legale	487.200	utili	B	487.200
Altre riserve				
Riserva straordinaria	13.725.549	utili	A B C	13.725.549
Riserva avanzo di fusione	1.032.000	altro	A	1.032.000
Varie altre riserve	1			1
Totale altre riserve	14.757.550			14.757.550
<b>Totale</b>	<b>16.648.750</b>			<b>15.244.750</b>

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

## Fondi per rischi e oneri

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2018 non sono presenti strumenti finanziari derivati passivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle poste della voce Fondi per rischi e oneri.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	1.466.657	-	128.247.917	129.714.574
Variazioni nell'esercizio					
Totale variazioni	0	0	0	7.689.743	7.689.743
Valore di fine esercizio	-	1.466.657	-	135.937.660	137.404.317

### Fondo per imposte

Residuo fondo costituito prudenzialmente in precedenti esercizi.

### Altri

#### Fondo rischi per controversie legali

Il saldo finale è costituito dagli accantonamenti effettuati a fronte di eventuali oneri per sinistri, denunciati prima della chiusura dell'esercizio, derivanti dall'esercizio dell'attività sanitaria.

Nel corso dell'esercizio, il fondo è aumentato per accantonamenti di Euro 2.935.715 e diminuito per Euro 2.461.171 a fronte della definizione di alcune controversie per sinistri e per Euro 483.461 a seguito di giroconto a Riserva straordinaria per eccedenza.

#### Fondo controversie NOC

Nel corso dell'esercizio il fondo è diminuito per € 397.163 a seguito della sentenza del Tribunale di Bergamo in merito alla definizione della controversia per differenze relative agli anni 1998/2000 mentre prosegue il contenzioso per le prestazioni erogate negli anni 2001 e seguenti.

Il saldo finale al 31.12.2018 ammonta a € 202.837.

#### Fondo Adeguamento immobili, impianti e attrezzature

Il fondo si è incrementato per l'accantonamento di € 8.000.000 per fronteggiare i necessari interventi richiesti dalle Autorità competenti per il mantenimento dei requisiti di accreditamento.



**Fondo Rischi per differenze rendicontazione File F**

Il fondo rischi per differenze rendicontazione Farmaci File F di € 95.823, è costituito da accantonamenti per rischi, determinati in via prudenziale, in relazione al procedimento penale n. 5169/19 R.G.N.R. PM dott. Storari, pendente avanti la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Milano, relativo ad un'indagine condotta per presunte irregolarità nella rendicontazione dei Farmaci File F per le annualità 2013-2018.

**Composizione della voce Altri fondi**

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 7 C.C., nella seguente tabella è fornita la composizione della voce "Altri fondi":

Altri fondi	31/12/2018	31/12/2017
Fondo ad. immobili impianti e attrezzature	125.000.000	117.000.000
Fondo controversie legali	10.639.000	10.647.917
Fondo controversie noc	202.837	600.000
Fondo rischi per differenze rendicontazione File F	95.823	0
<b>Totale</b>	<b>135.937.660</b>	<b>128.247.917</b>

**Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debiti maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	12.194.632
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
Accantonamento nell'esercizio	259.224
Utilizzo nell'esercizio	730.323
<b>Totale variazioni</b>	(471.099)
Valore di fine esercizio	11.723.533

**Debiti****CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i debiti risultano iscritti al valore nominale.

Nella voce D7) i Debiti verso Fornitori vengono contabilizzati e rappresentati anche per gli importi relativi a fatture da ricevere, al netto di eventuali importi relativi a note di credito da ricevere.

Gli altri debiti sono valutati al valore nominale.

**Variazioni e scadenza dei debiti**

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato Patrimoniale alla classe "D" per un importo complessivo di euro 60.586.003.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
<b>Obbligazioni</b>	-	0	-	-	-
<b>Obbligazioni convertibili</b>	-	0	-	-	-
<b>Debiti verso soci per finanziamenti</b>	-	0	-	-	-
<b>Debiti verso banche</b>	-	0	-	-	-
<b>Debiti verso altri finanziatori</b>	-	0	-	-	-
<b>Acconti</b>	-	0	0	0	-
<b>Debiti verso fornitori</b>	43.177.550	(3.270.393)	39.907.157	39.907.157	-
<b>Debiti rappresentati da titoli di credito</b>	-	0	0	0	-
<b>Debiti verso imprese controllate</b>	-	0	-	-	-
<b>Debiti verso imprese collegate</b>	-	0	-	-	-
<b>Debiti verso controllanti</b>	4.795.438	(4.772.642)	22.796	22.796	-
<b>Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</b>	943.788	465.628	1.409.416	1.409.416	-
<b>Debiti tributari</b>	1.710.072	(44.566)	1.665.506	1.665.506	-
<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	2.276.089	(73.944)	2.202.145	2.202.145	-
<b>Altri debiti</b>	15.322.895	56.088	15.378.983	3.628.916	11.750.067
<b>Totale debiti</b>	68.225.832	(7.639.829)	60.586.003	-	-

#### **Debiti v/controlanti**

Trattasi di debiti di natura commerciale.

#### **Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti**

Trattasi di debiti di natura commerciale.

#### **Debiti Tributari**

Trattasi di debiti verso l'erario prevalentemente per ritenute su redditi di lavoro autonomo e dipendente, imposta di bollo da versare.

#### **Altri debiti**

Trattasi prevalentemente di competenze relative al personale dipendente.

### **DEBITI ESISTENTI ALLA DATA DI CHIUSURA DELL'ULTIMO ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO DI PRIMA APPLICAZIONE DEL D. LGS. 139/2015**

Si precisa che, con riguardo ai soli debiti iscritti nel bilancio dell'ultimo esercizio anteriore a quello di prima applicazione del D. Lgs. 139/2015, si è usufruito della disposizione transitoria per effetto della quale la società ha continuato a valutarli al valore nominale, non applicando in tal modo il criterio del costo ammortizzato.

### **Suddivisione dei debiti per area geografica**

Area geografica	Italia	UE	Extra UE	Totale
<b>Acconti</b>	-	-	-	0
<b>Debiti verso fornitori</b>	39.882.782	24.375	0	39.907.157
<b>Debiti rappresentati da titoli di credito</b>	-	-	-	0
<b>Debiti verso imprese controllanti</b>	22.796	0	0	22.796
<b>Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</b>	1.409.416	0	0	1.409.416
<b>Debiti tributari</b>	1.665.506	0	0	1.665.506
<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	2.202.145	0	0	2.202.145

Area geografica	Italia	UE	Extra UE	Totale
Altri debiti	15.378.983	0	0	15.378.983
Debiti	60.561.628	24.375	0	60.586.003

## Ratei e risconti passivi

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe E. "Ratei e risconti" sono iscritti ricavi di competenza di esercizi successivi.

In particolare sono state iscritte solo quote di ricavi comune a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 ammontano a euro 1.180.123.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	-	0	-
Risconti passivi	1.351.152	(171.029)	1.180.123
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>1.351.152</b>	<b>(171.029)</b>	<b>1.180.123</b>

Trattasi di risconti relativi a ricavi di competenza degli esercizi successivi.

## Nota integrativa, conto economico

### Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 compongono il Conto economico.

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

### Valore della produzione

I ricavi di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica ammontano a euro 175.704.448. I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5) ed ammontano ad euro 1.296.230.

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Prestazioni di ricovero verso ATS	99.040.526	100.023.970
Prestazioni di ricovero e ambulatoriali SASN- ASST	0	579
Prestazioni di ricovero solventi	611.248	358.048
Prestazioni ambulatoriali verso ATS	42.501.153	41.351.933
Consultori familiari	29.820	29.635
Prevenzione malattie infettive	941	9.500
Assistenza domiciliare integrata	304.090	255.732
Prestazioni ambulatoriali solventi-odontoiatria	11.063.076	8.901.227
Prestazioni ambulatoriali convenzioni	2.743.948	2.268.941
Tickets e franchigie	6.806.080	6.690.604
Funzioni non tariffate	6.056.172	6.718.964
Farmaci file F	7.020.395	7.423.234
Maggiore (minore) riconoscimento ricavi	-473.001	-198.488
<b>TOTALE</b>	<b>175.704.448</b>	<b>173.838.879</b>

### **Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica**

Con riguardo alla ripartizione per aree geografiche dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, di cui all'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si precisa che i ricavi rilevati nella classe A del Conto economico relativi a soggetti non residenti in Italia sono di importo non significativo, pertanto si omette la suddivisione per aree geografiche.

L'attività viene svolta interamente nella provincia di Bergamo.

Le voci prevalenti che compongono i "ricavi delle prestazioni" sono rappresentate dalle prestazioni sanitarie di ricovero e ambulatoriali, rese in regime di accreditamento nei confronti della ATS.

Anche nel 2018 la Regione Lombardia ha determinato un sistema di rapporti fondato sulla preventiva contrattazione delle risorse utili a remunerare le prestazioni erogate.

Quindi i ricavi per prestazioni erogate in regime di accreditamento presso la Regione sono determinati sulla base della produzione raggiunta nell'esercizio e del contratto sottoscritto con la ATS.

I ricavi relativi all'esercizio 2018 per Farmaci File F sono iscritti per l'importo finanziato pari a Euro 7.020.395, al netto di un importo pari a Euro 96.952 come opportunamente indicato in procedura (sconti 2017), a seguito degli aggiornamenti normativi in merito alla rendicontazione a Regione Lombardia degli sconti commerciali sui Farmaci File F, emanati con la Deliberazione n. XI/1046 del 17.12.2018 della Giunta Regionale della Lombardia e con la successiva Nota protocollo n. 5560 del 7.2.2019 della Regione Lombardia.

La voce "Maggiore (minore) riconoscimento ricavi" si riferisce alle differenze rilevate nell'esercizio tra il valore delle prestazioni di ricovero e ambulatoriali convenzionate imputato nel bilancio e quello riconosciuto dalla Regione Lombardia.

Trattasi di voce destinata a manifestarsi in via continuativa, in quanto relativa alla ordinaria attività aziendale e ai ricorrenti rapporti con la Regione Lombardia. Pertanto si ritiene più idonea la sua collocazione nei "Ricavi delle vendite e delle prestazioni".

<b>Altri ricavi e proventi</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2017</b>
Locazioni locali	161.526	149.569
Occupazione suolo distributori di bevande	94.000	94.000
Recupero bolli	101.254	77.825
Recupero vitto dipendenti	77.188	76.594
Copia cartelle cliniche/spese segreteria	77.801	99.898
Certificazioni INAIL	43.037	20.845
Ricavi mensa	34.995	23.175
Contributi per studi osservazionali	38.523	25.855
Corsi di formazione	18.145	29.780
Servizio prelievi a domicilio	29.630	31.414
Distacchi di personale	77.113	82.211
Ricavi diversi e abbuoni attivi	91.138	83.382
Appalto servizio parcheggio	137.133	105.375
Insussistenze di debiti	60.161	0
Transazione fornitore	220.468	0
Contributi Fondimpresa	34.118	26.400
<b>TOTALE</b>	<b>1.296.230</b>	<b>926.323</b>

## Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti. Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 149.581.799.

L'accantonamento per € 95.823, è conseguente al prudente apprezzamento di rischi, determinati in relazione al procedimento penale n. 5169/19 R.G.N.R. PM dott. Storari, pendente avanti la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Milano, relativo ad un'indagine condotta per presunte irregolarità nella rendicontazione dei Farmaci File F per le annualità 2013-2018.

Per gli **oneri diversi di gestione** l'importo più rilevante (€ 6.907.891) ricompreso in tale voce si riferisce all'I.V.A. indetraibile conseguente al pro-rata di indetraibilità per i soggetti che effettuano operazioni esenti.

Ricomprensione IMU per € 444.254, TARI per € 89.206, TASI per € 71.297 compensi al Consiglio di Amministrazione per € 748.957, compensi al Collegio Sindacale e alla Società di Revisione per € 67.016, compensi all'Organismo di Vigilanza per € 35.658, altre imposte e tasse per € 60.414 ed altri oneri della gestione caratteristica per € 1.966.776.

## Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale

La voce totale "proventi finanziari" comprende:

	Anno 2018	Anno 2017
Interessi attivi su crediti v/società controllanti	23.055	12.742
Interessi attivi bancari e depositi cauzionali	2.381	4.252
Interessi attivi su crediti diversi	5.755	69.661
Sconti finanziari	138.088	94.699
<b>TOTALE</b>	<b>169.280</b>	<b>181.354</b>

### Ripartizione degli interessi finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di Conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio al netto dei relativi risconti.

La voce C.17 comprende:

	Anno 2018	Anno 2017
Interessi passivi verso fornitori	56.606	67.239
Commissioni e oneri bancari	138.007	133.047
Interessi passivi bancari	9.704	0
Interessi passivi verso erario	4	0
<b>TOTALE</b>	<b>204.321</b>	<b>200.286</b>

In ottemperanza al disposto dell'art. 2427 C.1 n. 12 CC, si fornisce il dettaglio in base alla loro origine degli interessi ed oneri finanziari iscritti alla voce C.17 del Conto Economico.

### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Interessi e altri oneri finanziari	
Debiti verso banche	9.704
Altri	194.617
<b>Totale</b>	<b>204.321</b>

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

	Anno 2018	Anno 2017
<b>Imposte correnti</b>	<b>10.046.557</b>	<b>11.499.700</b>
<b>Imposte relative a esercizi precedenti</b>	<b>(5.142)</b>	<b>(627.608)</b>
<b>Imposte differite e anticipate</b>	<b>(0)</b>	<b>(1.003.000)</b>
<b>TOTALE</b>	<b>10.041.415</b>	<b>9.869.092</b>

Le imposte correnti rappresentano i prevedibili oneri fiscali di competenza.

La fiscalità differita è stata conteggiata sulla base delle aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno. Tali aliquote sono quelle previste dalla normativa fiscale in vigore alla data di riferimento del presente bilancio.

Le imposte differite e anticipate sono rilevate tenendo presente le differenze temporanee generate dall'applicazione di norme fiscali agli accantonamenti ai Fondi rischi calcolate con le aliquote di imposta in vigore.

Di conseguenza:

- nell'attivo dello Stato patrimoniale, nella sottoclasse "CII – Crediti", alla voce "5 ter - imposte anticipate" si sono iscritti gli importi delle imposte differite attive.

Le imposte relative ad esercizi precedenti sono indicate con segno negativo in quanto costituite da eccedenza imposte anno precedente.

Nel prospetto che segue si evidenziano i valori assunti dalle attività per imposte anticipate dell'esercizio corrente raffrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Descrizione voce Stato patrimoniale	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Attività per imposte anticipate	2.970.889	2.970.889
<b>TOTALI</b>	<b>2.970.889</b>	<b>2.970.889</b>

Le imposte differite e anticipate sono rilevate tenendo presente le differenze temporanee generate dall'applicazione di norme fiscali agli accantonamenti ai Fondi per rischi ed oneri, calcolate con le aliquote di imposta in vigore.

	Altri fondi per rischi e oneri	Crediti tributari	Aliquota IRES	Aliquota IRAP
Importo al 31.12.2017	10.647.917	2.970.889	24,00%	3,9%
+ accantonamenti	2.935.715	0	24,00%	3,9%
- utilizzi	(2.944.632)	0		
<b>Importo 31.12.2018</b>	<b>10.639.000</b>	<b>2.970.889</b>		

Al fine di meglio comprendere la dimensione della voce "20-Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate", qui di seguito si riporta un prospetto che consente la "riconciliazione" civilistico - fiscale degli imponibili IRES ed IRAP

IRES 24%	totale 31/12/2018
Risultato d'esercizio	17.342.423
Riprese in aumento	22.053.149
Riprese in diminuzione	-4.389.085
Reddito Imponibile	35.006.487
<b>Totale Imposta</b>	<b>8.401.557</b>

IRAP 3,90%	Totale 31/12/2018
Differenza tra valore e costi della produzione	27.418.879
Riprese in aumento	17.960.886
Riprese in diminuzione	-3.200.278
Imponibile	42.179.487
<b>Totale Imposta</b>	<b>1.645.000</b>

## **Nota integrativa, rendiconto finanziario**

Il rendiconto permette di valutare:

- a. le disponibilità liquide prodotte dall'attività operativa e le modalità di impiego;
- b. la capacità della società di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
- c. la capacità della società di autofinanziarsi.

I flussi finanziari presentati nel rendiconto finanziario derivano dall'attività operativa, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento. La somma algebrica dei suddetti flussi finanziari rappresenta l'incremento o il decremento delle disponibilità liquide avvenuto nel corso dell'esercizio.

I flussi finanziari dall'attività operativa comprendono i flussi che derivano dall'acquisizione, di beni e dalla fornitura di servizi e gli altri flussi non ricompresi nell'attività di investimento e di finanziamento.

Il flusso finanziario derivante dall'attività operativa è determinato con il metodo indiretto, mediante il quale l'utile dell'esercizio, è rettificato per tenere conto di tutte quelle variazioni, (ammortamenti di immobilizzazioni, accantonamenti ai fondi rischi e oneri, variazioni di rimanenze, variazioni di crediti verso clienti e di debiti verso fornitori, variazioni di ratei e risconti attivi/passivi, plusvalenze o minusvalenze derivanti dalla cessione di attività), che hanno lo scopo di trasformare i componenti positivi e negativi di reddito in incassi e pagamenti (cioè in variazioni di disponibilità liquide).

I flussi finanziari dell'attività di investimento comprendono i flussi che derivano dall'acquisto e dalla vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie. Sono stati quindi rappresentati distintamente i principali incassi o pagamenti derivanti dall'attività di investimento, distinguendoli a seconda delle diverse classi di immobilizzazioni (immateriali, materiali e finanziarie).

I flussi finanziari assorbiti dall'attività di finanziamento sono generati da finanziamenti alla società controllante indiretta.



## Nota integrativa, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2018, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto
- Compensi revisore legale o società di revisione
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale
- Informazioni sulle operazioni con parti correlate
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio
- Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllati
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427- bis C.C.
- Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento
- Informazioni ex art. 1. comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Inoltre, si precisa che nel commento finale alla presente sezione della Nota integrativa sono state fornite le ulteriori seguenti informazioni:

- Proposta di destinazione degli utili o copertura delle perdite

## Dati sull'occupazione

### Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

Dati sull'occupazione	Anno 2018	Anno 2017
	Numero medio	Numero medio
Medici Specialisti	64	70
Biologi	10	11
Infermieri professionali	540	541
Infermieri generici	13	15
Fisioterapisti	47	43
Ostetriche	18	18
Puericultrici	11	11
Tecnici di radiologia	30	31
Tecnici di laboratorio medico	31	31
Tecnici di ambulatori	8	9
Massofisioterapisti	10	12
Dietista	1	1
Operatori socio sanitari	105	101
Ausiliari socio-sanitari- Operai	99	101
Operatori tecn.assistenziali	6	6
Impiegati	164	165
NUMERO MEDIO	1.157	1.166

Il numero dei dipendenti al 31.12.2018 era di n. 1.157 unità.

Tuttavia, il numero sopraindicato non corrisponde al complesso del personale impiegato nell'attività aziendale in quanto la società si avvale di medici con contratto di lavoro autonomo, in regime di collaborazione coordinata e continuativa, nonché di ricercatori e collaboratori con varie tipologie contrattuali.

	Numero medio
Dirigenti	0
Quadri	0
Impiegati	164
Operai	204
Altri dipendenti	789
<b>Totale Dipendenti</b>	<b>1.157</b>

## Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

### Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

I compensi spettanti, le anticipazioni e i crediti concessi agli Amministratori e ai Sindaci nel corso dell'esercizio in commento, risultano dal seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci
<b>Compensi</b>	748.957	48.776

I compensi spettanti agli amministratori sono stati attribuiti sulla base dell'apposita deliberata assemblea dei soci, come pure i compensi spettanti ai sindaci.

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori e a sindaci, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi amministratori e sindaci.

## Compensi al revisore legale o società di revisione

### Corrispettivi spettanti per revisione legale, altri servizi di verifica, consulenza fiscale e servizi diversi (art. 2427 c. 1 n. 16-bis C.C.)

I corrispettivi corrisposti al revisore alla società di revisione per i servizi forniti di cui all'art. 2427 n. 16-bis C.C. risultano dal seguente prospetto:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	18.241
<b>Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione</b>	<b>18.241</b>

## Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

### Impegni, garanzie e beni di terzi

#### Altri impegni e rischi

Valore iniziale	€	51.724
-diminuzioni	(€	0 )
Valore finale netto	€	51.724

L'importo si riferisce agli interessi per ritardati pagamenti rilevati da alcuni fornitori, di probabile successivo storno.

### Fidejussioni concesse da terzi

Valore iniziale	€.	3.548.801
- aumento	€.	710.000
Valore finale netto	€.	4.258.801

Trattasi di fidejussioni bancarie rilasciate da fornitori quale garanzia per l'esecuzione di prestazioni di servizi in appalto.

#### **Fidejussioni concesse a terzi**

Valore iniziale	€.	2.836.590
- aumento	€.	222.229
Valore finale netto	€.	3.058.819

Trattasi di fidejussioni bancarie rilasciate a favore di Università e di fornitori per garantire il regolare pagamento di borse di studio e dei canoni di locazione immobiliare.

#### **Beni di terzi presso impresa**

Valore iniziale	€.	14.157.326
- diminuzione	(€.)	2.101.222 )
Valore finale netto	€.	12.056.104

Rilevano protesi in conto deposito e attrezzature di proprietà di terzi utilizzate presso l'azienda a vario titolo (comodato, visione).

## **Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

### **Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)**

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela degli azionisti di minoranza, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Le operazioni in argomento sono state effettuate, di norma, a condizioni analoghe a quelle applicate per operazioni concluse con soggetti terzi indipendenti. Le operazioni sono state effettuate sulla base di valutazioni di reciproca convenienza economica così come la definizione delle condizioni da applicare è avvenuta nel rispetto della correttezza.

Le tipologie di parti correlate, significative per la società, comprendono:

- la società controllante e le società sottoposte al controllo delle controllanti

### **Prospetto di sintesi delle operazioni con parti correlate**

Controparte	Relazione	Importo	Natura della operazione
Velca S.p.A.	controllante indiretta	47.519.248	conto corrente fruttifero
Policlinico San Donato S.p.A.	controllante	11.942	credito commerciale
Policlinico San Donato S.p.A.	controllante	22.796	debito commerciale
Partenone S.r.l.	controllante	1.344.027	credito per consolidato fiscale
Villa Aprica S.p.A.	sottoposta al controllo delle controllanti	394	credito commerciale
Istituto Ortopedico Galeazzi S.p.A.	sottoposta al controllo delle controllanti	137.491	credito commerciale
Istituto Ortopedico Galeazzi S.p.A.	sottoposta al controllo delle controllanti	22	debito commerciale
Ospedale San Raffaele	sottoposta al controllo delle controllanti	322.128	debito commerciale

Controparte	Relazione	Importo	Natura della operazione
Smart Dental Clinic S.r.l.	sottoposta al controllo delle controllanti	934.633	debito commerciale
Smart Dental Clinici S.r.l.	sottoposta al controllo delle controllanti	577	credito commerciale
Istituti Clinici Zucchi S.p.A.	sottoposta al controllo delle controllanti	86	debito commerciale
Gsd Food and Wine S.r.l.	sottoposta al controllo delle controllanti	152.546	debito commerciale

Anche nel corso del 2018, al fine di ottenere maggiori efficienze e per poter sfruttare economie di scala, la Società ha affidato al Consorzio GSD Sistemi e Servizi la gestione di alcuni servizi, con corrispettivi per complessivi € 3.329.150. Trattasi in particolare di consulenza nella gestione dei sinistri per responsabilità civile verso terzi; consulenza nella gestione dei cantieri di ristrutturazione e servizi di manutenzione; consulenza per gli acquisti di materie prime e per l'ingegneria clinica; formazione del personale; comunicazione; Information Technology; servizi assicurativi.

Anche nel corso del 2018 la gestione delle attività connesse allo svolgimento delle prestazioni mediche odontoiatriche e odontostomatologiche è stata affidata alla Smart Dental Clinic S.r.l. con corrispettivi per complessivi € 3.775.561.

Sono in essere convenzioni con l'Ospedale San Raffaele S.r.l. per l'esecuzione di prestazioni rese di anatomia patologica e per esami di laboratorio con corrispettivi per complessivi € 749.049.

## Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

### Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n.22-ter C.C.)

Non sussistono accordi risultanti dallo Stato Patrimoniale dotati di requisiti di cui al n. 22 - ter dell'art. 2427 C.C.

## Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

### Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

In data 7 febbraio 2019 è stata emanata la Nota protocollo n. 5560 della Regione Lombardia, che ha aggiornato la procedura Farmaci File F.

In data 6 marzo 2019 è stato notificato alla società decreto di esibizione atti e documenti numero 5169/19 R.G.N.R. PM dott. Storari, emesso dalla Procura della Repubblica di Milano, per presunte irregolarità nella rendicontazione dei Farmaci File F.

## Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	Papiniano S.p.A.	Policlinico San Donato S.p.A.
Città (se in Italia) o stato estero	Bologna	Milano
Codice fiscale (per imprese italiane)	03527610376	05853360153
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Bologna/Milano	Milano

## Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

### Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art. 2427-bis c. 1 n. 1 C.C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, nè sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi requisiti di derivati.

## Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

### Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)

La società è soggetta ad attività di direzione o coordinamento da parte della società Polilcinico San Donato S.p.A., la quale non ha influenzato le decisioni della società.

## Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2017	31/12/2016
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni	512.862.846	546.528.319
C) Attivo circolante	163.397.215	66.096.224
D) Ratei e risconti attivi	606.263	693.853
<b>Totale attivo</b>	<b>676.866.324</b>	<b>613.318.396</b>
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	4.846.788	4.846.788
Riserve	217.477.761	242.503.377
Utile (perdita) dell'esercizio	13.867.602	21.683.843
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>236.192.151</b>	<b>269.034.008</b>
B) Fondi per rischi e oneri	12.301.913	9.655.417
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	4.658.614	4.971.790
D) Debiti	423.063.582	328.972.202
E) Ratei e risconti passivi	650.064	684.979
<b>Totale passivo</b>	<b>676.866.324</b>	<b>613.318.396</b>

## Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2017	31/12/2016
A) Valore della produzione	163.744.770	156.092.170
B) Costi della produzione	167.381.312	159.369.604
C) Proventi e oneri finanziari	17.845.543	24.857.080
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	(775.399)	0
Imposte sul reddito dell'esercizio	(434.000)	(104.197)
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>13.867.602</b>	<b>21.683.843</b>

### Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Denominazione del soggetto erogante	Codice fiscale del soggetto erogante	Somma incassata	Causale
ASST DEGLI SPEDALI CIVILI DI BRESCIA	03775110988	12.314,70	PROGETTO DI RICERCA
I.N.A.I.L.	01165400589	29.522,68	CERTIFICATI PS - CONTROLLI INFORTUNI

Inoltre, non essendo stato ancora chiarito in via definitiva quali siano le erogazioni rientranti nell'obbligo di pubblicazione della nota integrativa, si dà atto che, nel corso dell'esercizio in commento, la società ha incassato dalle pubbliche amministrazioni o soggetti equiparati un ammontare pari a 161.098.559,51 [161.065.317,51 ATS di Bergamo e 33.242,00 ASST Bergamo Ovest] a titolo di corrispettivi di servizi.

## **Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Il bilancio al 31 dicembre 2018 chiude con un utile di € 17.342.422,81.

Tenuto conto che la Riserva Legale ha raggiunto il quinto del Capitale Sociale, se ne propone la seguente destinazione:

Utile dell'esercizio	€	17.342.422,81
Ai soci per le n. 2.700.000 quote costituenti il capitale sociale	€	17.010.000,00
alla Riserva Straordinaria	€	332.422,81

**Istituti Ospedalieri Bergamaschi S.r.l.**

**Il Presidente**

**Avv. Nicola Grigoletto**

**ISTITUTI OSPEDALIERI BERGAMASCHI S.R.L.**  
**Sede Sociale: Via Corso Europa 7 – Osio Sotto - Zingonia**  
**Socio Unico Capitale Sociale EURO 1.404.000,00.= i.v.**  
**Registro Imprese BG n. 05946720587 CCIAA N. 235829**  
**Soggetto all'attività di direzione e coordinamento da parte**  
**del Policlinico San Donato S.p.A.**

## **RELAZIONE SULLA GESTIONE PER IL BILANCIO**

**AL 31/12/2018**

Signori Soci,

la presente relazione accompagna il bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 della Società.

Gli Istituti Ospedalieri Bergamaschi, come noto operano nel settore ospedaliero, presso le seguenti sedi:

- Policlinico San Marco, Corso Europa n. 7 – Osio Sotto Zingonia (BG);
- Policlinico San Pietro, Via Forlanini, 15, Ponte San Pietro (BG);
- Laboratorio analisi, Via A.Gramsci, 25/27, Capriate San Gervasio (BG);
- Centro Diagnostico Treviglio, ambulatorio polispecialistico, Via G.Rossini, 1, Treviglio (BG);
- Corpore Sano Smart Clinic, ambulatorio polispecialistico, presso Centro commerciale “Le due Torri”, Via Guzzanica, 62 Stezzano (BG);
- Laboratorio analisi, presso Centro commerciale “Orio Center”, Via Portico, 71, Orio al Serio (BG);
- Smart Clinic Cantù 2000, ambulatorio polispecialistico, Corso Europa, 23, Cantù (CO).

Si rammenta che il presente bilancio è stato redatto entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, come previsto anche dallo statuto, per recepire tutte le informazioni e i dati della Regione Lombardia utili a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica e patrimoniale della società.

Nel rinviarVi alla Nota Integrativa per quanto concerne i chiarimenti sulle voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, in questa sede commenteremo l'andamento della gestione della società nell'esercizio 2018 e le prospettive future della stessa, in conformità a quanto previsto dall'art. 2428 C.C..

Il bilancio che vi sottoponiamo all'approvazione presenta un utile di Euro 17.342.423. =

### **Normativa relativa all'esercizio 2018**

In data 20 dicembre 2017 Regione Lombardia ha approvato la D.G.R. X/7600 che disciplina l'attività del Servizio Socio Sanitario Regionale per l'esercizio 2018.

### Contratti 2018

In continuità con l'esercizio 2017, la definizione dei contratti ha previsto un trattamento diverso tra le strutture di diritto pubblico e quelle di diritto privato. La Deliberazione inerente le regole 2018 ha ripreso quella del 2017, pertanto quanto non modificato esplicitamente deve intendersi confermato anche per l'esercizio 2018.

Nel mese di gennaio 2018 è stato sottoscritto con l'ATS di Bergamo l'accordo economico provvisorio valido per il primo quadrimestre 2018 che ha fissato nei 4/12 dei corrispondenti valori negoziati nel 2017 le quote per l'attività di ricovero e cura e di specialistica ambulatoriale e diagnostica strumentale per i cittadini residenti in Lombardia. Contestualmente gli Istituti Ospedalieri Bergamaschi Srl hanno formulato riserve scritte finalizzate all'impugnazione della D.G.R. 7600/2017 che successivamente è stata impugnata.

Nel mese di maggio 2018 è stato sottoscritto con l'ATS di Bergamo il contratto integrativo per la definizione dei rapporti giuridici ed economici relativi alle prestazioni di ricovero e cura, specialistica ambulatoriale e diagnostica strumentale per l'anno 2018. Contestualmente gli Istituti Ospedalieri Bergamaschi Srl hanno impugnato il contratto annuale con motivi aggiunti rispetto al ricorso sulle regole 2018 precedentemente depositato.

Nel mese di dicembre 2018 è stata sottoscritta la rimodulazione contrattuale derivante dalla riassegnazione proporzionale della quota non consumata del fondo del 2% del finanziato 2017 costituito a livello di ATS per l'erogazione delle prestazioni ambulatoriali della presa in carico e non assegnato in fase di definizione del budget ambulatoriale sottoscritto entro il 31 maggio 2018. Contestualmente alla sottoscrizione gli Istituti Ospedalieri Bergamaschi Srl hanno formulato riserve scritte finalizzate a significare che la stessa non determina accettazione o acquiescenza alle pattuizioni in esso contenute che costituiscano applicazione delle determinazioni di cui alla D.G.R. n. X/7600 in data 20 dicembre 2017 e della D.G.R. n. 125 in data 14 maggio 2018 già oggetto di specifica impugnativa pendente innanzi al TAR.



Il Budget dei ricoveri è stato rimodulato, limitatamente all'attività per acuti, sulla base delle valutazioni di performance fino ad una variazione massima del 1%.

Il Budget assegnato per l'attività di ricovero e cura per il 2018 è stato pari a € 73.056.533, la rivalutazione del budget assegnato è stata conseguenza di una valutazione positiva delle Performance quantificata in + 282.692.

Le regole per il 2018 hanno previsto che il rapporto dei ricoveri ordinari afferenti ai 108 DRG ad alto rischio di inappropriatazza sul totale ricoveri, non superi su base regionale complessivamente il valore del 20%. Al superamento di tale valore obiettivo sarà applicata una regressione tariffaria complessiva su base regionale.

Il Budget per l'attività ambulatoriale relativa agli erogatori di diritto privato, è stato assegnato secondo i seguenti principi:

1. Contrattualizzazione del 97% (c.d. Base) di quanto finanziato nel 2017 decurtato della quota per la presa in carico dei pazienti cronici, di cui alla D.G.R. 125/2018, pari a € 39.416.664;
2. Il 3% della c.d. Base è stato nuovamente attribuito sulla base di specifici obiettivi concordati con le ATS (DGR 125/2018);
3. Le restanti risorse saranno riconosciute su base regionale con regressioni tariffarie che saranno applicate nella misura massima del 30% tra il 97% ed il 103% (60% per la branca di laboratorio analisi) e del 60% tra il 103% ed il 106%.

Oltre il 106% non verrà garantita alcuna remunerazione delle prestazioni fatta salva la disponibilità di nuove risorse economiche.

Il Budget assegnato per l'attività di specialistica per l'anno 2018 per Corpore Sano Smart Clinic decurtato della quota per la presa in carico dei pazienti cronici è stato pari a Euro 59.636 di cui 1.844 a raggiungimento di specifici obiettivi.

Non essendo stata revocata la D.G.R. 6505 del 21 aprile 2017, deve intendersi confermata la disposizione che prevede una penalizzazione, in misura crescente e fino ad un massimo dell'1,8%, per le strutture che nel 2018 non raggiungeranno il 106% dell'obiettivo di produzione. L'importo di tale decurtazione verrà portato in detrazione nella liquidazione delle prestazioni erogate nel 2018, ma non comporterà una riduzione nell'individuazione del finanziato 2018 ai fini della determinazione del budget per gli anni successivi.

In data 17 gennaio 2018, Regione Lombardia ha approvato la D.G.R. X/7766 che ha previsto azioni

specifiche da parte delle ATS per il 2018 nell'ambito della quota del 3% destinata alla negoziazione delle attività di specialistica ambulatoriale.

Per l'anno 2018 le prestazioni oggetto di intervento sono:

1. Prima visita oculistica;
2. Eco(COLOR) dopplergrafia cardiaca;
3. Ecografia bilaterale della mammella;
4. Mammografia bilaterale;
5. Ecografia dell'addome superiore;
6. Colonscopia con endoscopio flessibile.

Le risorse destinate a ridurre le criticità non sono aggiuntive rispetto al budget assegnato ma hanno costituito una quota parte dello stesso.

Le regole hanno previsto la possibilità di un trasferimento di risorse dalle attività di ricovero a quelle di specialistica ambulatoriale alle medesime condizioni delle regole 2017:

- Le risorse per quali si propone il trasferimento devono derivare principalmente dalla riduzione dei 108 DRG ad elevato rischio di inappropriatezza e/o dal miglioramento dell'appropriatezza in ambito riabilitativo anche in considerazione dei risultati conseguiti nel 2016 dalla struttura;
- La destinazione ambulatoriale delle risorse deve concorrere al soddisfacimento dei bisogni emergenti in termini di tempi di attesa, in strutture che pur non avendo ridotto il volume prestazionale registrano tempi di attesa sopra gli standard;
- L'attivazione e l'incremento di percorsi di presa in carico;
- La struttura interessata deve dimostrare l'erogazione in orari agevolati per l'utenza.

Con D.G.R. 14 maggio 2018 n. X/125 è stato determinato il Budget regionale per la presa in carico pari al 2% delle risorse assegnate dalla DGR 7600/2017. Tale quota è stata definita per singola ATS e non prevede una ripartizione a priori tra gli erogatori ed è destinata alla remunerazione delle prestazioni effettuate nell'ambito della presa in carico del paziente cronico purché comprese all'interno dei set di riferimento e ovunque eseguite. La quota assegnabile da ciascuna ATS sulla base di specifici obiettivi è passata dal 5% al 3%. La deliberazione, essendo una ulteriore determinazione delle Regole 2018, già impugnate, successivamente è stata impugnata con motivi aggiunti.

Con D.G.R. 29 maggio 2018 n. X/162 è stato rimodulato il ticket sanitario aggiuntivo (c.d. super

ticket) di cui all'articolo 17, comma 6 della Legge 15 luglio, n. 111. In particolare, il ticket aggiuntivo è stato portato dalla attuale soglia massima di € 30 a € 15 con decorrenza dai prenotati dal 1 luglio u.s. I contratti con gli erogatori sanitari saranno adeguati con le seguenti modalità: al momento del saldo delle attività erogate nell'esercizio 2018, nell'ambito della quota di risorse negoziata nel corso dell'esercizio medesimo, per ogni struttura verrà calcolato e finanziato l'impatto sui ricavi derivante dal minor introito di super ticket; e nel 2019, partendo dal corretto finanziamento del 2018, verranno adeguati i contratti per l'esercizio 2019 (le modalità di adeguamento dei contratti sono state ulteriormente precisate con la DGR 491/2018 punto 2 del deliberato).

Nell'ambito degli interventi sulla gestione delle liste d'attesa viene definito quanto segue:

- Tutte le prenotazioni ambulatoriali SSN effettuate dai sistemi CUP degli Enti devono essere inviate al Sistema di Prenotazione Regionale che identifica le “prenotazioni doppie” (prescrizioni prenotate su più ospedali) e notifica l'annullamento all'Ente per il quale è stata effettuata la prima prenotazione mantenendo attiva solo quella più recente;
- Utilizzo di servizi di recall (telefonici, email ed sms) da parte degli Enti Sanitari, per la conferma o eventuale disdetta della prenotazione;
- Individuazione di un Responsabile Unico Aziendale. Tutte le strutture accreditate ed a contratto hanno individuato e comunicato a Regione Lombardia – Direzione Generale Welfare il Responsabile Unico della Gestione delle liste d'attesa; tale nuova figura ha i seguenti compiti:
  - ✓ Verificare il corretto rapporto tra attività istituzionale e libero professionale;
  - ✓ Verificare dell'ottimale utilizzo delle risorse disponibili;
  - ✓ Monitorare i dati correnti e le relative criticità al fine di valutare il raggiungimento degli obiettivi posti attraverso appositi indicatori;
  - ✓ Definire interventi formativi per gli operatori mirati all'accoglienza dei pazienti, alla gestione trasparente delle liste d'attesa.

Con riferimento alle Funzioni non tariffate 2018, il limite massimo di risorse disponibili regionali non potrà superare 817,5 ml/Euro così suddivisi: fino a 115,5 ml/Euro per gli erogatori privati e 702 ml/Euro per gli erogatori pubblici, comprese le risorse per la tenuta dei registri tumori, da definirsi con successivo provvedimento di Giunta Regionale; sono comprese le funzioni non tariffate per il

presidio servizi territoriali, per il trattamento di pazienti anziani in area metropolitana e ad alta densità abitativa. La riduzione delle funzioni per gli erogatori privati pari a 20 milioni di Euro sarà destinata al finanziamento di pari importo ad incremento delle prestazioni ambulatoriali. In relazione alle funzioni non tariffate è in corso un'analisi, in coerenza con l'evoluzione recente della normativa nazionale e le indicazioni degli organi di controllo regionali. In data 17/05/2018 con Deliberazione XI/127 Regione Lombardia ha determinato i valori delle funzioni non tariffate riconosciuti per l'esercizio 2017, assegnando agli Istituti Ospedalieri Bergamaschi Srl - € 6.548.534 ( - € 170.430 rispetto al 2016).

In data 15/04/2019 con Deliberazione XI/1537 Regione Lombardia ha determinato i valori delle funzioni non tariffate riconosciuti per l'esercizio 2018, assegnando agli Istituti Ospedalieri Bergamaschi Srl € 6.056.172 ( - € 492.362 rispetto al 2017).

In relazione alla disciplina degli Stranieri Temporaneamente Presenti, con decorrenza 1 gennaio 2017, le competenze già attribuite al Ministero dell'Interno sono state trasferite al Ministero della Salute che deve farsi carico anche del pregresso. Il finanziamento delle prestazioni erogate a STP deve avvenire in coerenza con le prestazioni effettivamente rese. A livello nazionale le risorse sono ripartite in via provvisoria sulla base del dato storico riferito all'anno precedente o all'ultimo quinquennio. Le regole non hanno disciplinato nel dettaglio le procedure da seguire sul punto, ma si sono limitate a prevedere la fatturazione delle prestazioni rese nel 2017. Rispetto all'esercizio 2018 le regole non dispongono nulla. Sul punto è quindi necessario attendere indicazioni da parte di Regione Lombardia.

Le regole disciplinano nuovamente il rapporto tra le attività contrattualizzate e le attività in regime di solvenza (la precedente regolamentazione era inserita nella DGR 19688/2004, c.d. regole 2005).

In continuità con le regole 2005, viene precisato che al di fuori del rapporto contrattuale con il SSR, presso le strutture sanitarie e le unità d'offerta sociosanitarie accreditate ed a contratto, è consentito lo svolgimento di attività in regime di solvenza, ovvero privata senza oneri a carico del FSR, a condizione che non vi sia commistione tra le attività contrattualizzate con il SSR e quelle erogate per i pazienti solventi, con le seguenti indicazioni:

1. L'attività deve essere regolarmente autorizzata o abilitata all'esercizio, con il possesso di tutti i requisiti di legge;
2. L'attività deve essere svolta in spazi dedicati, separati da quelli per l'attività istituzionale, o in tempi dedicati, ovvero in giorni e/o orari diversi da quelli per le attività istituzionali;

3. Le strutture devono dotarsi di adeguata segnaletica per indirizzare correttamente gli assistiti;
4. La carta dei servizi deve indicare chiaramente la presenza di entrambi i servizi e le diverse modalità per accedervi.

Nell'ambito dell'attività in regime di solvenza non è consentito l'utilizzo del ricettario regionale. L'ATS provvederà al monitoraggio e verifica del rispetto della disposizione.

Con DGR 2 agosto 2018 n. XI/491 del 2 agosto 2018 è stato adottato il secondo provvedimento di gestione per l'anno 2018 che dispone quanto segue:

- Conferma del tetto per le prestazioni di bassa complessità per pazienti fuori regione erogatori privati (il tetto per il 2018 è pari a € 116 Milioni); al superamento dello stesso verrà applicata una regressione tariffaria finalizzata a garantire il rispetto complessivo del suddetto limite;
- Flussi Sanitari: la Deliberazione ribadisce che le prestazioni per le quali è previsto un flusso informativo di rendicontazione possono essere remunerate solo a seguito della corretta e puntuale trasmissione delle stesse. In casi eccezionali, le prestazioni relative ad un esercizio che pervengono tramite un flusso informativo oltre le scadenze sopra individuate potranno essere remunerate nell'esercizio successivo solo a seguito di verifica ed autorizzazione della DG Welfare e fatte salve tutte le attività di verifica e controllo di competenza delle ATS. La data di invio delle correzioni di tutti i Flussi sanitari viene fissata nel 15 febbraio di ogni anno fatta eccezione per il File F per il quale il termine è fissato entro il 28 febbraio;
- Accredito prestazioni ambulatoriali: É possibile accreditare branche specialistiche non ricomprese nel nomenclatore tariffario, fermo restando il possesso dei requisiti di accreditamento;
- Effetti della rimodulazione ticket sanitari disposti con D.G.R. 29 maggio 2018 n. X/162: la deliberazione ha definito di calcolare al momento del saldo delle attività erogate nel corso dell'esercizio 2018, per ogni struttura a contratto, l'impatto sui ricavi del minore introito di superticket e di procedere per il 2019, partendo dal corretto finanziamento 2018, all'adeguamento dei contratti secondo le regole che saranno definite dalla Giunta regionale per l'esercizio stesso.

La D.G.R. 412 del 2 agosto 2018 ha ulteriormente integrato il quadro normativo che disciplina la presa in carico del paziente cronico come segue:

1. Contratto con ATS: La deliberazione ha approvato il fac simile di contratto tra i Gestori della presa in carico e la ATS. Il contratto avrà di durata triennale. Il Gestore potrà recedere dal contratto solo a fronte di cambiamenti normativi inerenti la disciplina della presa in carico del paziente cronico. In caso di inadempienze contrattuali contestate dall'ATS al soggetto Gestore, in assenza di controdeduzioni o ritenute le stesse non soddisfacenti, l'ATS applicherà, fatta salva la richiesta di risarcimento di eventuali danni conseguiti, una penale da un minimo di € 1.000,00 fino ad un massimo di € 5.000,00, secondo la gravità. L'importo delle suddette penalità verrà trattenuto direttamente dall'ATS sui pagamenti dovuti alle strutture;
2. Remunerazione dell'attività di presa in carico: Per i PAI redatti entro il 31.12.2018, in considerazione dell'avvio del modello sperimentale della presa in carico, la remunerazione della tariffa di presa in carico, al netto della quota del PAI dovuta eventualmente all'MMG co gestore, sarà riconosciuta nel modo seguente:
  - il 75% alla validazione del PAI, effettuata automaticamente con un algoritmo basato sui set di riferimento, previa fatturazione dell'importo indicato dall'ATS, entro il mese successivo;
  - il saldo finale di competenza al termine della validità annuale del PAI stesso Il pagamento da parte dell'ATS verrà effettuato entro 60 giorni dalla data di ricezione della fattura. Il saldo sarà riconosciuto esclusivamente a conclusione di tutte le attività di valutazione e controllo da parte dell'ATS.

La D.G.R. 754 del 5 novembre 2018 ha approvato le *“Nuove modalità di gestione ed attuazione del percorso di presa in carico del paziente cronico e/o fragile ed approvazione del protocollo d'intesa tra l'Assessorato al Welfare e la Federazione Regionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Lombardia”*. La Deliberazione ha disposto la modifica del contratto tra gli Enti Gestori e le ATS recependo le osservazioni svolte dalle Associazioni di categoria in ordine ai seguenti punti: privacy e recesso.

In data 19 Novembre 2018 è stato sottoscritto il contratto tra gli Istituti Ospedalieri Bergamaschi Srl e la ATS di Bergamo per la presa in carico del paziente cronico.

In contemporanea è stato sottoscritto il contratto tra gli Istituti Ospedalieri Bergamaschi Srl per Corpore Sano Smart Clinic e la ATS di Bergamo per la presa in carico del paziente cronico.

Il 31 gennaio 2018 è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 25, la legge n. 3 dell'11 Gennaio 2018 contenente la «Delega al Governo in materia di sperimentazione clinica di medicinali nonché

disposizioni per il riordino delle professioni sanitarie e per la dirigenza sanitaria del Ministero della salute» (c.d. Legge Lorenzin).

Il provvedimento legislativo è entrato in vigore il 15 febbraio scorso, ma per darvi concreta attuazione, saranno necessari più provvedimenti attuativi tra i quali il più importante è quello relativo al riordino dei Comitati Etici territoriali che potranno essere fino a un numero massimo di 40 (almeno uno per ciascuna regione).

È stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 4 settembre scorso, il D.lgs. n. 101 del 10 agosto 2018 contenente le disposizioni di adeguamento del nostro ordinamento al nuovo Reg. UE 2016/679 (c.d. GDPR) in materia di protezione dei dati personali. Si tratta del provvedimento legislativo attraverso il quale si stabilisce che cosa del precedente ordinamento privacy (Codice e atti attuativi) resta vigente e che cosa invece, valutato incompatibile con la nuova architettura del Reg. UE 2016/679, viene abrogato. Il provvedimento è suddiviso sostanzialmente in due parti: la prima parte (fino all'art. 16) introduce norme che vanno a modificare il Codice Privacy; la seconda parte regola invece tempi e modi di modifica di tutti gli atti (autorizzazioni, provvedimenti, codice deontologici ecc.) precedentemente emanati in attuazione del Codice Privacy.

#### Assolvimento degli obblighi di inerenti la Trasparenza

L'ambito soggettivo di applicabilità del Decreto Trasparenza (D.lgs. n. 33/2013 è stato esteso anche agli enti interamente di diritto privato dal D.lgs. n. 97/2016 purché eccedenti una certa soglia dimensionale di € 500.000 (di seguito per brevità Decreto Trasparenza). Le "Nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazione e degli enti pubblici economici" adottate dall'ANAC con la determinazione n. 1134 dell'8 novembre 2017, pubblicata in G.U. il 5 dicembre 2017 hanno poi specificato i limiti di applicazione del Decreto Trasparenza ai soggetti privati. I primi adempimenti previsti dalla normativa venivano a scadere il 31 luglio 2018.

Gli Istituti Ospedalieri Bergamaschi Srl, in applicazione delle citate disposizioni ha inserito nel proprio sito web la sezione "Amministrazione Trasparente" all'interno della quale ha pubblicato oltre ai contenuti previsti dal Decreto Trasparenza, alla voce "altri contenuti", anche relazione annuale sulla gestione del rischio (L.24/2017 art. 2 co.5) oltre ai dati relativi ai risarcimenti erogati

negli ultimi cinque anni con dati consolidati al 2017. Entro 30 giorni dalla approvazione del Bilancio 2018 sarà pubblicato nella Sezione “Trasparenza” il Bilancio 2018 completo di conto economico, stato patrimoniale e nota integrativa per assolvere all’ obbligo di pubblicare il Bilancio e i costi contabilizzati dei servizi erogati.

La Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2017 (L. 124/2017) ha introdotto ulteriori misure in materia di trasparenza delle erogazioni di sovvenzioni pubbliche, che possono interessare alcune nostre associate. Nell'art. 1, commi da 125 a 129, si prevede che le imprese che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle Pubbliche Amministrazioni sono tenute a pubblicare tali importi nella nota integrativa del bilancio di esercizio e nella nota integrativa dell'eventuale bilancio consolidato. L'inosservanza di tali obblighi di pubblicazione comporta la restituzione delle sovvenzioni ai soggetti eroganti. Gli obblighi di pubblicazione non sussistono per i vantaggi economici di valore inferiore a 10.000 euro. Questa normativa, comunque, aveva destato dei dubbi interpretativi, soprattutto sulla decorrenza degli obblighi di pubblicazione, successivamente chiariti con il parere del Consiglio di Stato n. 01449 dell’1 giugno 2018, in particolare: i soggetti percettori ed erogatori devono effettuare in maniera strutturata e sistematica la raccolta dei dati relativi alle erogazioni a partire dal 2018 tali dati dovranno essere inseriti, per le società, all’interno della nota integrativa al Bilancio.

### **Andamento della gestione nel 2018**

Il valore della produzione degli Istituti Ospedalieri Bergamaschi è stato complessivamente pari a Euro 177.000.678 con un incremento rispetto al 2017 di Euro 2.235.477 (+1,3%).

Il valore della produzione relativo a prestazioni di ricovero effettuate a favore di pazienti residenti in Regione Lombardia si è attestato ad Euro 73.056.533, con un aumento rispetto al 2017 di Euro 236.940 (+0,3%).

Il valore delle prestazioni di ricovero di pazienti provenienti da “fuori regione” è stato pari ad Euro 24.634.759 con un decremento rispetto al 2017 di Euro 1.220.384 (-4,7%).

Il valore della produzione riferito alle attività di cure sub acute, prestate a favore di pazienti residenti in Regione Lombardia, è stato pari ad Euro 1.349.234, invariato rispetto al 2017.

Il valore delle prestazioni di ricovero eseguite in regime di solvenza è stato pari ad Euro 611.248 con un aumento di Euro 253.200 rispetto al 2017 (70,7%).

Il valore della produzione delle prestazioni ambulatoriali, di diagnostica strumentale in accreditamento con il SSR, al netto del ticket, è stato di Euro 42.836.004, con un incremento



rispetto al 2017 di Euro 1.188.625 (+2,9%).

Il valore della produzione delle prestazioni ambulatoriali rese a favore di pazienti privati è stato di Euro 13.807.025 con un aumento rispetto al 2017 di Euro 2.636.857 (23,6%). In particolare le Smart Clinic di Stezzano, Orio e Cantù hanno registrato un aumento pari ad Euro 1.121.406.

I ricavi derivanti dal rimborso dei farmaci cosiddetti “file F” sono stati pari ad Euro 7.020.395 con una diminuzione rispetto al 2017 di Euro 402.839 (-5,4%).

In data 17.12.2018 è stata emanata la Deliberazione n. XI/1046 della Giunta Regionale della Lombardia, che ha aggiornato la procedura “Farmaci File F”.

Si riportano i principali indicatori della gestione.

### PRINCIPALI INDICATORI DELLA GESTIONE – RICOVERI SSN (1)

#### TABELLA A – AGGREGATO IOB

Indicatore	2018	2017	Delta v.a.	Delta %
Numero Ricoveri Ordinari per acuti	21.356	22.052	-696	-3,2%
Numero Ricoveri DH	4.577	4.719	-142	-3,0%
Numero Ricoveri Ordinari di Riabilitazione	2.741	2878	-137	-4,8%
N. Ricoveri per sub acuti	264	269	-5	-1,9%
Giornate di degenza per acuti	98.299	100.961	-2.662	-2,6%
Accessi D.H.	5.106	5.211	-105	-2,0%
Giornate di degenza Riabilitazione	59.015	57.352	1.663	2,9%
Giornate di degenza sub acuti	7.547	7.411	136	1,8%
Degenza media per caso ordinari	4,60	4,60	0,0	0,0%
Degenza media per caso Riabilitazione	21,5	19,9	1,6	8,0%
Degenza Media sub acuti	28,6	27,6	1,0	3,6%
Valore medio per caso acuti (€)	€ 3.695	€ 3.575	€ 120	3,4%
Valore medio per giornata di Riabilitazione (€)	€ 239	€ 219	€ 20	9,1%
Valore medio per giornata di sub acuti (€)	€ 184	€ 184	€ 0	0,0%

1) I dati statistici della Tabella sono relativi al numero dei ricoveri ospedalieri ed alle giornate di degenza dei pazienti dimessi nell'anno come rilevati dalle SDO (Schede di Dimissione

Ospedaliera).

**PRINCIPALI INDICATORI RELATIVI ALL' ATTIVITA' AMBULATORIALE SSN E SOLVENTE (1)**  
**TABELLA B – AGGREGATO IOB**

<b>Indicatore</b>	<b>2018</b>	<b>2017</b>	<b>Delta v.a.</b>	<b>Delta %</b>
N. Prestazioni ambulatoriali	564.626	582.795	-18.169	-3,1%
Laboratorio – Anatomia Patologica	645.592	620.161	25.431	4,1%
Radiologia	165.094	152.914	12.180	8,0%
Odontostomatologia	52.415	55.381	-2.966	-5,4%
Dialisi	28.537	29.821	-1.284	-4,3%
Macroattività	5.953	5.624	329	5,8%
MAC	11.249	8.547	2.702	31,6%
Accessi in Pronto Soccorso	66.765	66.043	722	1,1%

(1) I dati statistici del 2017 sono stati riclassificati inserendo anche le prestazioni eseguite in regime di solvenza

Considerando gli aspetti più significativi, per il Policlinico San Pietro rispetto all'esercizio precedente si è verificata una diminuzione di 307 ricoveri in regime ordinario principalmente nelle U.O. di Medicina Generale e U.O. di Otorinolaringoiatria. L'attività in regime di DH/DS ha registrato un decremento di 320 casi per il minor arruolamento di pazienti nel servizio di Procreazione Medicalmente Assistita. L'attività di riabilitazione ha prodotto 243 casi in meno mantenendo però inalterate le giornate di degenza. Per quanto riguarda l'attività ambulatoriale, la diminuzione è da imputare principalmente alle prestazioni di Oculistica e Visite di Sorveglianza Terapia Anticoagulante. L'aumento delle prestazioni MAC è conseguente all'introduzione nel corso dell'anno di nuovi pacchetti riabilitativi a bassa e media complessità.

L'attività di Pronto Soccorso è rimasta sostanzialmente invariata.

Per il Policlinico San Marco, rispetto all'esercizio precedente, si è verificata una diminuzione di 389 ricoveri in regime ordinario dovuta, principalmente, al Servizio di Procreazione Medicalmente Assistita e all'U.O. di Neurologia. L'attività in regime di DH/DS è aumentata di 178 casi grazie all'incremento degli interventi di ortopedia del piede. L'attività di riabilitazione ha registrato una crescita importante sia a livello di giornate che in termini di valore medio per giornata. Per quanto riguarda l'attività ambulatoriale, la diminuzione è da imputare principalmente alle prestazioni di

Oculistica e Neurologia. L'aumento delle prestazioni MAC è conseguente all'introduzione nel corso dell'anno di tale attività nel servizio di Fisioterapia.

Gli accessi di Pronto Soccorso sono aumentati del 1,5%.

Presso il Centro Diagnostico di Treviso è stato avviato il servizio di Laboratorio Analisi.

L'attività delle Smart Clinic ha confermato un continuo trend di crescita.

Presso il Centro Diagnostico di Treviso è stato avviato il servizio di Laboratorio Analisi dell'attività dei singoli presidi.

## **POLICLINICO SAN PIETRO**

### **TABELLA A – PSP**

#### **PRINCIPALI INDICATORI DELLA GESTIONE – RICOVERI SSN (1)**

<b>Indicatore</b>	<b>2018</b>	<b>2017</b>	<b>Delta v.a.</b>	<b>Delta %</b>
Numero Ricoveri Ordinari per acuti	10.165	10.472	-307	-2,9%
Numero Ricoveri D.H.	2.751	3.071	-320	-10,4%
Numero Ricoveri Ordinari di Riabilitazione	1.574	1.817	-243	-13,4%
Numero Ricoveri per Sub Acuti	144	159	-15	-9,4%
Giornate di degenza per acuti	49.833	51.529	-1.696	-3,3%
Accessi D.H.	2.751	3.074	-323	-10,5%
Giornate di degenza Riabilitazione	28.740	28.733	7	0,02%
Giornate di degenza Sub Acuti	4.039	4.242	-203	-4,8%
Degenza media per caso ordinario per acuti	4,9	4,9	0,0	0,0%
Degenza media per caso Riabilitazione	18,3	15,8	2,5	15,8%
Degenza Media Sub Acuti	28,0	26,7	1,3	4,9%
Valore medio per caso ordinario per acuti (€)	€ 3.749	€ 3.638	€ 111	3,1%
Valore medio per giornata di Riabilitazione (€)	€ 218	€ 214	€ 4	1,9%
Valore medio per giornata di Sub Acuti (€)	€ 185	€ 184	€ 1	0,5%

(1) I dati statistici della Tabella sono relativi al numero dei ricoveri ospedalieri ed alle giornate di degenza dei pazienti dimessi nell'anno come rilevati dalle SDO (Schede di Dimissione Ospedaliera). Sono inclusi i casi in regime di ospedalizzazione diurna.

**TABELLA B – PSP****PRINCIPALI INDICATORI RELATIVI ALL' ATTIVITA' AMBULATORIALE SSN E SOLVENTE (1)**

<b>Indicatore</b>	<b>2018</b>	<b>2017</b>	<b>Delta v.a.</b>	<b>Delta %</b>
N. Prestazioni ambulatoriali	263.589	277.525	-13.936	-5,0%
Laboratorio – Anatomia Patologica	405.304	394.937	10.367	2,6%
Radiologia	67.991	62.440	5.551	8,9%
Odontostomatologia	24.477	30.771	-6.294	-20,5%
Dialisi	16.102	16.469	-367	-2,2%
Macroattività chirurgica	2.494	2.454	40	1,6%
MAC	4.655	3.705	950	25,6%
Accessi in Pronto Soccorso	41.757	41.406	351	0,8%

(1) I dati statistici del 2017 sono stati riclassificati inserendo anche le prestazioni eseguite in regime di solvenza

**TABELLA C – PSP****ACCESSI DI PRONTO SOCCORSO**

<b>Codici</b>	<b>2018</b>	<b>2017</b>	<b>Delta v.a.</b>	<b>Delta %</b>
Rossi	310	265	45	17,0%
Gialli	3.931	4.173	-242	-5,8%
Verdi	35.621	34.014	1.607	4,7%
Bianchi	1.895	2.954	-1.059	-35,8%
<b>TOTALE</b>	<b>41.757</b>	<b>41.406</b>	<b>351</b>	<b>0,8%</b>

**POLICLINICO SAN MARCO****TABELLA A – PSM****PRINCIPALI INDICATORI DELLA GESTIONE – RICOVERI SSN (1)**

<b>Indicatore</b>	<b>2018</b>	<b>2017</b>	<b>Delta v.a.</b>	<b>Delta %</b>
Numero Ricoveri Ordinari per acuti	11.191	11.580	-389	-3,4%
Numero Ricoveri D.H.	1.826	1.648	178	10,8%
Numero Ricoveri Ordinari di Riabilitazione	1.167	1.061	106	10%
Numero Ricoveri per Sub Acuti	120	110	10	9,1%
Giornate di degenza per acuti	48.466	49.432	-966	-2%
Accessi D.H.	2.355	2.137	218	10,2%
Giornate di degenza Riabilitazione	30.275	28.619	1.656	5,8%
Giornate di degenza Sub Acuti	3.508	3.169	339	10,7%
Degenza media per caso ordinario per acuti	4,3	4,3	0	0%
Degenza media per caso Riabilitazione	25,9	27	-1,10	-4,1%
Degenza Media Sub Acuti	29,2	28,8	0,4	1,4%
Valore medio per caso ordinario per acuti (€)	€ 3.645	€ 3.518	€ 127	3,6%
Valore medio per giornata di Riabilitazione (€)	€ 260	€ 224	€ 36	16,1%
Valore medio per giornata di Sub Acuti (€)	€ 182	€ 185	-€ 3	-1,6%

(1) I dati statistici della Tabella sono relativi al numero dei ricoveri ospedalieri ed alle giornate di degenza dei pazienti dimessi nell'anno come rilevati dalle SDO (Schede di Dimissione Ospedaliera). Sono inclusi i casi in regime di ospedalizzazione diurna.

**TABELLA B – PSM****PRINCIPALI INDICATORI RELATIVI ALL' ATTIVITA' AMBULATORIALE SSN E SOLVENTE (1)**

<b>Indicatore</b>	<b>2018</b>	<b>2017</b>	<b>Delta v.a.</b>	<b>Delta %</b>
N. Prestazioni ambulatoriali	254.335	262.789	-8.454	-3,2%
Laboratorio – Anatomia Patologica	222.262	225.224	-2.962	-1,3%
Radiologia	71.204	66.828	4.376	6,5%
Odontostomatologia	18.574	17.482	1.092	6,2%
Dialisi	12.435	13.352	-917	-6,9%
Macroattività chirurgica	3.459	3.170	289	9,1%
MAC	6.594	4.842	1.752	36,2%
Accessi in Pronto Soccorso	25.008	24.637	371	1,5%

(1) I dati statistici del 2017 sono stati riclassificati inserendo anche le prestazioni eseguite in regime di solvenza

**TABELLA C – PSM****ACCESSI DI PRONTO SOCCORSO**

<b>Codici</b>	<b>2018</b>	<b>2017</b>	<b>Delta v.a.</b>	<b>Delta %</b>
Rossi	282	229	53	23,1%
Gialli	3.934	3.976	-42	-1,1%
Verdi	16.953	16.560	393	2,4%
Bianchi	3.839	3.872	-33	-0,9%
TOTALE	25.008	24.637	371	1,5%

### **Centro Diagnostico di Treviglio**

#### **PRINCIPALI INDICATORI RELATIVI ALL' ATTIVITA' AMBULATORIALE SSN E SOLVENTE (1)**

<b>Indicatore</b>	<b>2018</b>	<b>2017</b>	<b>Delta v.a.</b>	<b>Delta %</b>
Poliambulatorio	46.702	42.481	4.221	9,9%
Laboratorio Analisi – Anatomia Patologica	18.026	0	18.026	n.s.
Radiologia	25.899	23.646	2.253	9,5%
Odontostomatologia	9.364	7.128	2.236	31,4%

(1) I dati statistici del 2017 sono stati riclassificati inserendo anche le prestazioni eseguite in regime di solvenza

### **Smart Clinic 2 Torri**

#### **PRINCIPALI INDICATORI RELATIVI ALL' ATTIVITA' AMBULATORIALE SSN E SOLVENTE (1)**

<b>Indicatore</b>	<b>2018</b>	<b>2017</b>	<b>Delta v.a.</b>	<b>Delta %</b>
Poliambulatorio	20.744	17.375	3.369	19,4%
Laboratorio – Anatomia Patologica	139.353	107.250	32.103	29,9%
Fisioterapia	2.055	4.007	-1.952	-48,7%
Radiologia	6.911	4.736	2.175	45,9%
Oculistica	3.830	3.534	296	8,4%

(1) Per rendere omogenei i dati rispetto alle tabelle delle altre Smart Clinic i dati statistici del 2017 sono stati riclassificati

### **Smart Clinic Orio Center**

#### **PRINCIPALI INDICATORI RELATIVI ALL'ATTIVITA' AMBULATORIALE SSN E PRIVATA**

<b>Indicatore</b>	<b>2018</b>	<b>2017</b>	<b>Delta v.a.</b>	<b>Delta %</b>
Poliambulatorio	4.674	648	4.026	621,3%
Laboratorio – Anatomia Patologica	22.901	11.824	11.077	93,7%
Fisioterapia	852	103	749	727,2%
Radiologia	1.038	229	809	353,3%
Oculistica	2.298	356	1.942	545,5%

### **Smart Clinic Cantù**

#### **PRINCIPALI INDICATORI RELATIVI ALL'ATTIVITA' AMBULATORIALE SSN E PRIVATA**

<b>Indicatore</b>	<b>2018</b>
Poliambulatorio	1.579
Fisioterapia	290
Radiologia	692
Oculistica	374

#### **Principali investimenti effettuati**

Nel 2018 sono proseguite sia per il San Pietro sia per il San Marco le attività di progettazione, ristrutturazione, ampliamento e adeguamento normativo delle strutture ospedaliere.

Relativamente al Policlinico San Marco, nel mese di gennaio 2018 è stato siglato il 7° addendum contrattuale per la realizzazione di lavori prodromici relativi alla Fase 1 del c.d. Nuovo Satellite e una rimodulazione delle opere relative al 4° addendum. Nel mese di febbraio 2019 è stato stipulato un nuovo contratto con l'ATI costituita da CRS Impianti e Vannoncini inerente la realizzazione di un nuovo edificio di 8 piani denominato satellite.



Nel corso dell'anno si è provveduto al rifacimento degli spogliatoi dei pazienti ed i relativi servizi igienici del Servizio di Emodialisi; al rifacimento bagni spogliatoi maschili e femminili del personale; alla realizzazione della nuova U.O. di Riabilitazione Cardiologica con l'adeguamento di 3 camere di degenza, con la realizzazione di un nuovo servizio igienico, di una nuova palestra, del locale visita, del locale del responsabile; alla realizzazione nuovi ambulatori pre-operatori; alla fornitura e posa di paracolpi e fasce di protezioni murarie nel blocco operatorio, nel magazzino e sulla scala principale e sbarco ascensori; all'allargamento locali infermieri e caposala delle UO di Neurologia, Cardiologia, Riabilitazione, Chirurgia, Ortopedia e Day Hospital Medicina Onco-ematologica, alla fornitura e posa gabbia zincata per rifiuti umido cucina.

Relativamente al Policlinico San Pietro, nel mese di gennaio 2019 è stato siglato l'addendum 2 della Fase 2 inerente l'anticipazione della Fase 3 comprendenti la vasca volano e i locali dell'Avis.

Relativamente al Policlinico San Pietro nel corso del 2018 si è provveduto alla ristrutturazione completa di una parte dell'U.O. di Ginecologia e Ostetricia, con il rifacimento: delle camere di degenza dell'ostetricia (adesso tutte dotate di bagno privato), il pronto soccorso, la cucina di reparto, il soggiorno ed i depositi; inoltre è proseguita la ristrutturazione del servizio di Odontoiatria realizzando due nuovi ambulatori ed i locali della sterilizzazione. Le U.O di Medicina e Riabilitazione hanno beneficiato di una parziale ristrutturazione delle camere della medicina e della riabilitazione (lavori edili e impiantistici), la ristrutturazione del locale lavaggio della cucina. I lavori della Fase 2 del contratto d'appalto per la realizzazione del nuovo Blocco Operatorio, del nuovo Pronto Soccorso e delle aree destinate a magazzini e spogliatoi proseguono con una percentuale di completamento pari al circa 70%, e se ne prevede il completamento nel corso del 2019.

Per i centri "Smart Clinic" nel corso del 2018 si è provveduto alla sistemazione di alcuni ambulatori presso il centro di Stezzano.

La struttura di Orio Center ha visto la realizzazione della nuova area per la medicina dello sport.

Il Centro Diagnostico di Treviglio ha beneficiato della realizzazione di un nuovo C.u.p. con centro prelievi e nuovi ambulatori.

Nel corso dell'anno 2018 è continuato il programma di aggiornamento tecnologico che ha riguardato principalmente investimenti in apparecchiature elettromedicali e l'aggiornamento del sistema informativo. Sono stati eseguiti alcuni lavori di manutenzione straordinaria necessari al corretto andamento dell'attività.

Per il Policlinico San Marco i nuovi locali di Emodinamica sono stati dotati di un nuovo Sistema di

Angiografia digitale GE completo di poligrafo, monitors, elettrocardiografo e attrezzature varie; la Cardiologia è stata dotata di un nuovo sistema ecocardiografico con relativo software di refertazione completo di trasduttori e moduli software specifici per la Cardiologia. Un nuovo apparecchio di anestesia è stato acquistato per la sala operatoria e per la sala operatoria chirurgia è stata inoltre acquistata una colonna laparoscopica 4k; i nuovi locali di Endoscopia sono stati dotati di nuovi armadi ventilati per endoscopi flessibili. Sono stati acquistati i nuovi monitor multi parametrici portatili per il Pronto Soccorso, la sala operatoria PMA, la dialisi, l'ortopedia e la chirurgia vascolare. Per la nuova U.O di Riabilitazione Cardiologica sono stati acquistati nuovi monitor, un sistema di telemetria e relativa centrale e i letti di degenza con movimentazione elettrica. Per la riabilitazione Comi sono stati implementati 6 monitor collegati alla centrale. Per l'attività di MAC è stato aggiunto un apparecchio per la magnetoterapia. Sono inoltre stati sostituiti i materassi di alcune Unità Operative con materassi antidecubito. Presso l'ambulatorio di oculistica è stato acquistato un nuovo Tomografo Oct con funzione Angio di ultimissima generazione; la chirurgia urologica è stata dotata di una nuova colonna di video-cistoscopia flessibile. Per la nuova palestra riabilitativa sono stati acquistati nuovi lettini per le terapie e attrezzature specifiche di riabilitazione. La chirurgia, angiografia e terapia intensiva sono state dotate di nuovi frigoriferi per la conservazione dei farmaci e prosegue l'attività di sostituzione delle apparecchiature obsolete nelle U.O. Sta proseguendo la sostituzione dei letti di degenza con l'acquisto di nuovi a movimentazione elettrica in ortopedia, neurologia.

Per il Policlinico San Pietro nel corso del 2018 si è provveduto all'acquisizione per l'U.O. di Urologia di un Laser a Tullio per l'IPB con la vaporizzazione della prostata ed uno ad Olmio per il trattamento di litotripsia della calcolosi, oltre che un ecografo specifico con funzione Vision e software per la biopsia prostatica stereotassica e una colonna endoscopica. Sono stati inoltre acquisiti un apparecchio ad onde d'urto per gli ambulatori, un nuovo apparecchio di anestesia, una nuova centrale di monitoraggio presso la Terapia Intensiva e gli ambulatori di oculistica sono stati dotati di un OCT con funzione angio. Le sale operatorie di ortopedia sono state dotate di nuovi sistemi di trapani e manipoli a batteria. La Radiologia è stata dotata di un Ecocolordoppler con funzioni specifiche mammografiche; mentre la nuova area privata di Otorino ha beneficiato di una nuova strumentazione completa per l'ambulatorio con il sistema di lavaggio di endoscopi. Per il nuovo servizio di Palestra e Fisioterapia sono stati sostituiti alcuni macchinari e un'apparecchiatura laser; per l'anatomia patologica è stato sostituito un processatore. Gli ambulatori hanno beneficiato dell'acquisto di un set di 6 polisonnigrafi, lettini visita a movimentazione elettrica e portata

bariatrica ed un nuovo colposcopio digitale. Per il Pronto Soccorso sono stati acquisiti due scongelatori di plasma e nuove barelle. L'Elettrofisiologia, il blocco operatorio, gli ambulatori, la chirurgia e la cardiologia sono adesso dotati di nuovi frigoriferi per la conservazione dei farmaci. Nei nuovi ambulatori di odontoiatria sono stati acquistati due riuniti completi di apparecchiatura radiografica endorale ed un termo disinfettatore. In sala parto è stato installato un nuovo letto da travagli/parto. Prosegue l'attività di sostituzione delle apparecchiature obsolete nelle U.O.

Presso il Centro Diagnostico di Treviglio sono stati acquistati un'apparecchiatura per l'ozono terapia, lettino visita a movimentazione elettrica e portata bariatrica, un audio impedenziometro per l'otorino. Per la Smart Clinic di Stezzano sono stati acquistati una nuova MOC ed un sistema estetico a radiofrequenza. La Smart Clinic di Orio è stata dotata di un lettino Spa per la palestra, un audio impedenziometro per l'otorino, un sistema estetico a radiofrequenza, un elettroporatore, una fototerapia ed un laser epilatorio alexandrite e un ECG per medicina dello sport. La Smart Clinic di Cantù ha visto l'acquisto di un lettino Spa per la palestra, apparecchio Cone Bean per l'Odontoiatria, uno spirometro ed un ecocolordoppler a colori, un audio impedenziometro per l'otorino, un laser epilatorio alexandrite.

## **Risorse umane**

Al 31.12.2018 il numero totale degli addetti degli Istituti Ospedalieri Bergamaschi è stato di 1.706 unità, di cui 510 medici.

L'organico medio del personale dipendente è stato di 1.157 unità.

Sono proseguite le iniziative formative a supporto dello sviluppo delle capacità dei singoli e dei gruppi con esigenze omogenee di apprendimento. Sono stati effettuati corsi di aggiornamento professionale per il personale medico, tecnico ed infermieristico, con conseguente riconoscimento dei crediti formativi ECM per le categorie interessate, unitamente agli adempimenti richiesti dalle legislazioni vigenti in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro e di disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica. Nel piano di formazione del 2018 sono compresi sia i corsi di formazione obbligatoria, in conformità al D.Lgs. 81/08 (sicurezza) e al GDPR 679/2016 (privacy), sia i corsi di aggiornamento professionale.

Continua e costante è stata l'attività di informazione, formazione e addestramento nel campo della

sicurezza; sono stati organizzati corsi di formazione secondo quanto stabilito dall'Accordo Stato Regione del 2011, contemplando tutti i rischi compresi nel Documento di Valutazione dei Rischi. Nel 2108 è continuata l'erogazione della formazione antincendio, in collaborazione con il comando dei Vigili del Fuoco di Bergamo.

Si sono tenuti incontri di formazione promossi dal Comitato Infezioni Ospedaliere relativamente alla prevenzione e al controllo delle malattie trasmissibili in ospedale (precauzioni standard, lavaggio mani) e per il corretto utilizzo degli antibiotici.

A seguito dell'entrata in vigore del nuovo Regolamento Europeo GDPR 679/2016, si è tenuto un corso di formazione destinato ai privacy contact di reparto, servizio e ufficio, durante il quale sono state illustrate le principali novità introdotte dalla normativa.

Sono stati inoltre organizzati corsi per la Tutorship del Corso di Laurea in Infermieristica dell'Università Vita-Salute San Raffaele presso gli Istituti Ospedalieri Bergamaschi, in particolare per l'attività delle figure del Tutor professionale e dell'Assistente di Tirocinio, i quali supportano gli organi accademici nella progettazione e gestione delle attività formative professionalizzanti e accompagnano gli studenti lungo tutto il percorso, con una figura dedicata per anno di corso ed una figura dedicata per ciascuna esperienza di tirocinio.

Con riferimento al personale medico, si dà atto che in data 31.12.2010 è scaduto l'accordo ponte economico per il biennio 2009-2010, stipulato con riferimento al relativo CCNL applicato dalle istituzioni sanitarie associate AIOP.

### **Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime**

I rapporti intercorsi intragrupo sono volti a realizzare sinergie nel settore di appartenenza.

Le prestazioni di servizi rese o ricevute sono regolate a condizioni di mercato.

Ulteriori informazioni sono fornite nella nota integrativa.

### **Altre informazioni**

Nel corso dell'esercizio si è data ulteriore attuazione al programma di adeguamenti in materia di sicurezza, a norma di quanto previsto dal D.lgs. 81/2008 e s.m.i., mediante l'aggiornamento costante e l'adeguamento della documentazione aziendale, il monitoraggio degli infortuni e delle malattie professionali e la programmazione del piano formativo del personale in forza in ambedue

gli istituti.

Durante l'anno è proseguito l'aggiornamento e la rivalutazione dei Documenti di Valutazione dei Rischi (DVR) per entrambe le strutture con verifiche dei luoghi di lavoro e relativi impianti. Sono state altresì aggiornate tutte le procedure e le istruzioni operative presenti nel Sistema Qualità e riguardanti l'ambito della sicurezza.

Sono state effettuate le previste visite ispettive da parte di consulenti esterni in cucina, dove viene applicato il sistema di controllo HACCP. Sono stati monitorati, sempre da consulenti esterni, i locali per la preparazione e la somministrazione di farmaci chemioterapici e quelli dedicati all'Anatomia Patologica oltre agli ambulatori di Endoscopia e le Sale Operatorie, con la validazione dei processi di sterilizzazione. Non si sono evidenziate anomalie degne di nota.

Sono stati posizionati i dosimetri ambientali per Radiologia e Radioterapia.

Vengono periodicamente eseguiti i controlli sulle acque a consumo umano, quelle per l'uso in emodialisi e quelle di scarico. È stata riservata particolare attenzione, incrementando il numero dei controlli, ai monitoraggi periodici per la ricerca della legionella oltre quelli normalmente previsti con cadenza semestrale.

Per quanto riguarda la gestione dei rifiuti ospedalieri è in essere regolare contratto di appalto per la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi con una società specializzata, in possesso delle necessarie autorizzazioni ed iscritta all'Albo Nazionale delle Imprese Esercenti Servizi di Smaltimento Rifiuti. Viene effettuato regolarmente il controllo incrociato delle quantità trasportate e smaltite.

Sono stati preparati i DUVRI (documento unico di valutazione del rischio da interferenze) con tutte le imprese appaltatrici.

Sono stati regolarmente effettuati, ai sensi dell'art. 25 del D.lgs. 81/2008, tutti i sopralluoghi degli ambienti di lavoro congiuntamente con il Medico Competente, l'RSPP e gli RLS.

È proseguita l'attività sanitaria del Medico Competente mediante l'effettuazione di visite ed esami periodici, come previsto dal Programma Sanitario Annuale.

È proseguita nel 2018 la collaborazione con i Fisici Sanitari, con gli Esperti Qualificati e l'Esperto Laser per la prevenzione dei rischi connessi all'impiego di radiazioni ionizzanti e non, compresa l'attività di controllo della qualità delle apparecchiature radiogene, ha rispettato la frequenza prevista dal manuale di sicurezza e non sono state rilevate anomalie.

Sono state eseguite prove di emergenza ed evacuazione per ciascun presidio ospedaliero ed in

tutte le strutture esterne. Per le Smart Clinic, che sono all'interno dei Centri Commerciali, le prove sono state eseguite congiuntamente alle strutture ospitanti.

Sono stati elaborati i DUVRI (documento unico di valutazione del rischio da interferenze) con le ATI (associazioni temporanee d'impresa) presenti nei cantieri per i lavori di ampliamento e ristrutturazione e con tutte le società delle manutenzioni e degli appalti interni.

I compiti e i poteri del Datore di Lavoro ai fini del D. Lgs. 81/2008, nei limiti delle attribuzioni previste del mandato conferito all'Amministratore Delegato, sono stati delegati a professionista dotato della necessaria competenza e qualificazione professionale in materia.

Durante l'intero anno 2018 si è proceduto al continuo sviluppo del sistema di gestione per la qualità, in grado di rispondere sia alle norme internazionali ISO 9001 sia agli standard e indicatori fissati dalla Regione Lombardia sul miglioramento della qualità e sicurezza del paziente. Al riguardo, nel mese di maggio, si sono svolti rispettivamente al Policlinico San Pietro e al Policlinico San Marco, gli audit di sorveglianza con l'Organismo di Certificazione secondo le norme UNI EN ISO 9001:2015.

In relazione agli adempimenti previsti dal D.Lg. 196/03 e dal Regolamento Europeo 679/2016, i Responsabili designati hanno operato un costante monitoraggio delle misure di carattere minimo e idoneo, indispensabili alla protezione dei dati.

Per l'esercizio 2018, i componenti dell'Organismo di Vigilanza (OdV) continuano la loro attività come da nomine in essere (nomina della durata triennale).

In data 28 gennaio 2019, è stata redatta la Relazione Annuale sull'attività svolta nell'esercizio 2018 dalla quale emerge che durante l'anno l'Organismo di Vigilanza ha promosso il miglioramento continuo e non ha riscontrato criticità particolarmente significative, e comunque ogni situazione sensibile riscontrata ha sempre visto una pronta reazione organizzativa e procedurale da parte della Direzione.

Nel corso dell'anno 2018 l'OdV si è regolarmente riunito per l'espletamento del proprio mandato (10 incontri) monitorando le modifiche normative realizzate dal Legislatore che hanno comportato interventi di riforma al D.lgs. 231/2001 e, ove lo ha ritenuto opportuno, ha proposto la conseguente modifica del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo.

L'OdV ha garantito il monitoraggio della corretta diffusione della documentazione legata al D.lgs. 231/2001 a tutti i prestatori d'opera, lavoratori, utenti e fornitori.

Durante gli incontri svolti nel 2018, l'OdV ha esaminato tutta la documentazione necessaria al fine di garantire l'idoneità delle azioni rispetto alle previsioni contenute nel Modello di Organizzazione,

Gestione e Controllo in essere per la prevenzione dei reati prevista dal D.lgs. 231/2001.

Nel corso dell'attività 2018, inoltre, si sono svolte interviste ai soggetti apicali dei vari stabilimenti, per individuare le modalità con le quali concretamente viene implementato e costantemente migliorato il modello di organizzazione gestione e controllo, nonché per la verifica dei processi e del loro monitoraggio.

Nel mese di novembre 2018, l'Organismo di Vigilanza ha dato mandato ad un consulente esterno per l'effettuazione di un audit in materia ambientale negli Istituti Ospedalieri Bergamaschi; per l'effettuazione dell'audit, l'OdV ha disposto del budget riservatogli.

A seguito degli audit relativi ai processi di "Gestione dei Ricoveri SSN" e di "Gestione delle Prestazioni Ambulatoriali, Diagnostiche e di Pronto Soccorso SSN", effettuati su mandato da soggetti esterni alla società, ed effettuati a partire dalla fine del 2016 ed nel corso dell'anno 2017, (che hanno restituito una mappa dei livelli di compliance generalmente positiva); tutte le azioni di *remediation* funzionali al perfezionamento e miglioramento dei processi sono state completate e poste in essere, compresa per la parte ambulatoriale l'adeguamento informatico a quanto prescritto.

Nel corso dell'anno 2018 è continuata l'attività di controllo interno delle Cartelle Cliniche, sia in termini di completezza documentale (secondo quanto previsto dall'Allegato 3 della DGR 9014 del 20 febbraio 2009 e successive modifiche ed integrazioni) sia in termini di correttezza formale, completezza e congruità delle Schede di Dimissione Ospedaliera (SDO), nel rispetto di quanto stabilito dalle disposizioni regionali in merito all'appropriatezza della rappresentazione e valorizzazione delle prestazioni effettuate. Il controllo della completezza documentale avviene da parte degli Uffici preposti sulle cartelle cliniche, con particolare attenzione ai ricoveri ad elevato rischio di inappropriata, come previsto dalla normativa regionale.

Le coperture assicurative in corso e, per la parte residua, il patrimonio della società costituiscono adeguata garanzia sia per la responsabilità civile verso terzi e prestatori di lavoro derivante dall'esercizio di aziende sanitarie, sia per la tutela della consistenza dei valori dei fabbricati e delle altre immobilizzazioni strumentali nel caso di eventi avversi.

A gennaio 2013 si è instaurato il contenzioso avverso le determinazioni del novembre 2012 con le quali la ASL Bergamo (ora ATS Bergamo) ha inteso disporre il recupero degli importi esitanti dalle verifiche compiute dal NOC presso il Policlinico San Marco ed il Policlinico San Pietro negli esercizi ricompresi fra il 1998 ed il 2002, per un valore di complessivi €. 600.349 (recuperati dalla ASL in

compensazione sugli acconti dovuti agli Istituti Ospedalieri Bergamaschi per i mesi da marzo ad agosto 2014, maggiorati in sede di recupero di €. 19.194 di interessi).

Il contenzioso è stato originariamente proposto innanzi al TAR Brescia, il quale con sentenza n. 82 in data 27 gennaio 2014 ha dichiarato il difetto di giurisdizione. Il giudizio è quindi proseguito innanzi al Tribunale di Bergamo, dove la causa è stata riassunta.

In data 30 Giugno u.s. il Tribunale di Bergamo con sentenza parziale si è pronunciato, accogliendo l'eccezione di prescrizione su i presunti crediti della ATS relativi alle verifiche condotte dal NOC negli anni 1999 e 2002 presso il Policlinico San Pietro ed il Policlinico San Marco in ordine rispettivamente alle prestazioni erogate nell'esercizio 1998 e nell'esercizio 2000. Il Tribunale di Bergamo ha così condannato la ATS alla restituzione degli importi trattenuti relativamente a tali verifiche, per un importo complessivo pari a circa €. 397.162, oltre interessi (pari ad €. 5.755). L'importo è stato integralmente restituito dalla ATS in un'unica soluzione nel mese di marzo 2018.

Con riguardo agli ulteriori crediti vantati dalla ASL BG in ordine alle verifiche compiute sulle prestazioni erogate negli esercizi 2001 e seguenti (pari ad un ammontare di circa €. 203.186), il Tribunale di Bergamo ha disposto la remissione in istruttoria, per la quale si è tenuta una prima udienza il 23 Gennaio u.s. In tale occasione, il G.I. ha riconfermato la sua precedente ordinanza in ordine alla disposizione di apposita CTU, fissando l'udienza del 22 Maggio p.v. per la riformulazione dei quesiti e la nomina del CTU.

La causa è stata poi assegnata a nuovo giudice e l'incarico al CTU prescelto è stato formalizzato all'udienza del 12 settembre 2018, nella quale è stato assegnato termine all'8 marzo 2019 per il deposito della relazione peritale definitiva.

Senonchè, il CTU ha: i) dapprima chiesto una proroga del termine (concessa dal G.I. al 5 settembre 2019 con fissazione di nuova udienza al 26 settembre 2019); ii) successivamente, rinunciato al mandato.

La causa si trova quindi in una situazione di stallo, in attesa che il G.I. decida se confermare la CTU nominando nuovo perito oppure rinviare la causa a precisazione delle conclusioni.

Nel mese di novembre 2016 l'ispettorato territoriale del lavoro di Bergamo ha aperto presso gli Istituti Ospedalieri Bergamaschi un'ispezione volta a verificare la correttezza dei rapporti libero professionali in atto presso le strutture.

Tale ispezione si è conclusa nel mese di maggio 2018 con l'emissione del verbale unico di accertamento che ha riqualificato n. 26 rapporti di collaborazione libero professionale con medici e paramedici in relazione al periodo dall'01.01.2013 al 31.12.2017 per un totale di contributi e



sanzioni pari a € 2.727.102.

Nel mese di luglio 2018 attraverso tale verbale gli Istituti Ospedalieri Bergamaschi hanno presentato un ricorso per via amministrativa, che nel mese di novembre 2018 il Comitato per i rapporti di lavoro con la Delibera n° 879 ha parzialmente accolto, riconoscendo il rapporto di lavoro subordinato per 21 professionisti.

Nel mese di marzo 2019 gli Istituti Ospedalieri Bergamaschi hanno proposto un ricorso per accertamento negativo nei confronti di INPS e INAIL, e la prima udienza è fissata al 19.06.2019.

### **Normativa di riferimento per l'anno 2019**

In data 17 dicembre 2018 Regione Lombardia ha approvato la D.G.R. XI/1046 che disciplina l'attività del Servizio Socio Sanitario Regionale per l'esercizio 2019.

Nel 2019 saranno definiti gli indirizzi di negoziazione con gli erogatori al fine di promuovere l'erogazione di prestazioni appropriate nelle aree oncologiche e dell'urgenza.

### **Contratti 2019**

In continuità con gli anni precedenti, la definizione dei contratti ha previsto un trattamento diverso tra le strutture di diritto pubblico e quelle di diritto privato. La Deliberazione inerente le regole 2019 ha ripreso quella del 2018, pertanto quanto non modificato esplicitamente deve intendersi confermato anche per l'esercizio 2019.

Nel mese di gennaio u.s. è stato sottoscritto con l'ATS di Bergamo l'accordo economico provvisorio valido per il primo quadrimestre 2019 che ha fissato nei 4/12 dei corrispondenti valori negoziati nel 2018 le quote per l'attività di ricovero e cura e di specialistica ambulatoriale e diagnostica strumentale per i cittadini residenti in Lombardia.

Gli Istituti Ospedalieri Bergamaschi Srl hanno impugnato la deliberazione inerente le regole 2019 prima della sottoscrizione del contratto provvisorio e contestualmente alla sottoscrizione dello stesso ha formulato riserve scritte volte a significare che la firma del contratto non veniva a determinare acquiescenza rispetto al ricorso presentato. Successivamente alla sottoscrizione del contratto provvisorio gli Istituti Ospedalieri Bergamaschi Srl hanno impugnato il contratto provvisorio con motivi aggiunti rispetto al ricorso sulle regole 2019 precedentemente depositato.

Entro il 31 maggio 2019 dovrà essere sottoscritto con l'ATS di Bergamo il contratto integrativo per la definizione dei rapporti giuridici ed economici relativi alle prestazioni di ricovero e cura, specialistica ambulatoriale e diagnostica strumentale per l'anno 2019.

Nel mese di novembre 2019 potranno essere sottoscritte eventuali rimodulazioni di attività.

Il Budget dei ricoveri per i pazienti regionali sarà rimodulato, limitatamente all'attività per acuti, sulla base delle valutazioni di performance fino ad una variazione massima del 1%.

Nel 2019 la quota complessiva di risorse da negoziare per le attività di ricovero sarà ridotta di un valore pari a 35 milioni di euro. Tali risorse saranno utilizzate per negoziare in modo mirato con ciascuna struttura alcune tipologie di attività caratterizzate da alta complessità e da criticità relativamente ai tempi di attesa. Questa quota di budget verrà effettivamente corrisposta solo se saranno effettivamente raggiunti gli obiettivi posti dalla ATS. Le regole per il 2019 hanno confermato la previsione che il rapporto dei ricoveri ordinari afferenti ai 108 DRG ad alto rischio di inappropriata sul totale ricoveri, non superi su base regionale complessivamente il valore del 18% (nel 2018 il valore era pari al 20%). Al superamento di tale valore obiettivo sarà applicata una regressione tariffaria complessiva su base regionale. Nel 2019 la delibera sulle regole (successivamente rettificata per mero errore materiale dalla D.G.R. 1444/2019) ha esteso a tutti i 108 D.R.G. ad elevato rischio di inappropriata la tariffa unica e la disposizione secondo la quale il regime prevalente dei medesimi D.R.G. è il Day Surgery che, in deroga alle disposizioni generali, resta tale anche nel caso si riferisca ad episodi assistenziali di pernottamento notturno.

Per i pazienti extra regionali nel 2019 viene previsto per tutte le strutture di diritto privato, ad esclusione degli IRCCS, un budget per i ricoveri inerente le prestazioni di bassa complessità calcolato su quanto erogato per le stesse prestazioni nel 2015 al netto dell'abbattimento del 3,5 % applicato per allineare il tariffario regionale a quello stabilito per la mobilità. L'alta complessità per le strutture non IRCCS resta non soggetta a vincoli di budget.

Il Budget per l'attività ambulatoriale relativa agli erogatori di diritto privato, sarà assegnato secondo i seguenti principi:

1. Contrattualizzazione del 92% (c.d. Base) di quanto finanziato nel 2018;
2. Il 5% del finanziato 2018 verrà assegnato sulla base di specifici obiettivi;
3. Le restanti risorse saranno riconosciute su base regionale con regressioni tariffarie che saranno applicate nella misura massima del 30% tra il 97% ed il 103% (60% per la branca di laboratorio analisi) e del 60% tra il 103% ed il 106%.

Oltre il 106% non sarà garantita alcuna remunerazione delle prestazioni fatta salva la disponibilità di nuove risorse economiche.

Eventuali rimodulazioni del Budget potranno essere sottoscritte, entro il 30 novembre 2019 a fronte della valutazione dell'andamento della produzione degli erogatori previo accordo con l'ATS e comunicazione alla Regione.

Non essendo stata revocata la D.G.R. 6505 del 21 aprile 2017, deve intendersi confermata la disposizione che prevede una penalizzazione, in misura crescente e fino ad un massimo dell'1,8%, per le strutture che nel 2018 non raggiungeranno il 106% dell'obiettivo di produzione. L'importo di tale decurtazione verrà portato in detrazione nella liquidazione delle prestazioni erogate nel 2018, ma non comporterà una riduzione nell'individuazione del finanziato 2018 ai fini della determinazione del budget per gli anni successivi.

Le regole 2019 hanno previsto l'obbligo per la struttura che non riesca ad erogare le prestazioni nel rispetto dei tempi di attesa e dopo aver anche verificato la disponibilità di prenotazione nell'ambito della stessa ATS, di erogare la prestazione facendosi carico dell'intera tariffa detratto il ticket eventualmente dovuto. La prestazione così erogata dovrà poi essere rendicontata nel flusso 28/SAN ma non a carico del SSR (indicando la prestazione come solvente). Questa disposizione prevista nelle regole 2019 è stata impugnata nel ricorso depositato prima della sottoscrizione del contratto provvisorio.

Con riferimento alle Funzioni non tariffate 2019, il limite massimo di risorse disponibili regionali non potrà superare 817,5 ml/Euro così suddivisi: fino a 115,5 ml/Euro per gli erogatori privati e 702 ml/Euro per gli erogatori pubblici, comprese le risorse per la tenuta dei registri tumori, da definirsi con successivo provvedimento di Giunta Regionale. Nel 2019 vi sarà una profonda riorganizzazione delle funzioni non tariffabili sulla base delle verifiche effettuate dalla DG Welfare relativamente ai criteri di individuazione delle funzioni, relativi ai costi di riferimento e alle modalità di remunerazione, tenuto conto delle osservazioni formulate dalla Agenzia del Controllo del Sistema Socio Sanitario Lombardo.

Con riferimento al DM n. 70/2015 *“Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera”* viene previsto un riordino delle alte specialità (neurochirurgia, cardiocirurgia, chirurgia vascolare, chirurgia toracica e

emodinamica) e anche della rete dell'emergenza-urgenza relativa ai criteri di classificazione dei Presidi Ospedalieri (Pronto Soccorso, DEA di I livello e DEA di II livello).

In relazione alla disciplina degli Stranieri Temporaneamente Presenti, con decorrenza 1 Gennaio 2017, le competenze già attribuite al Ministero dell'Interno sono state trasferite al Ministero della Salute che deve farsi carico anche del pregresso. Il finanziamento delle prestazioni erogate a STP deve avvenire in coerenza con le prestazioni effettivamente rese. A livello nazionale le risorse sono ripartite in via provvisoria sulla base del dato storico riferito all'anno precedente o all'ultimo quinquennio. Le prestazioni saranno remunerate sulla base di procedure non ancora definite da Regione Lombardia.

Le regole disciplinano nuovamente il rapporto tra le attività contrattualizzate e le attività in regime di solvenza. In continuità con le regole 2018, viene precisato che al di fuori del rapporto contrattuale con il SSR, presso le strutture sanitarie e le unità d'offerta sociosanitarie accreditate ed a contratto, è consentito lo svolgimento di attività in regime di solvenza, ovvero senza oneri a carico del FSR, a condizione che non vi sia commistione tra le attività contrattualizzate con il SSR e quelle erogate per i pazienti solventi.

Nell'ambito dell'attività in regime di solvenza non è consentito l'utilizzo del ricettario regionale. L'ATS provvederà al monitoraggio e verifica del rispetto della disposizione.

In relazione al File F, le risorse 2019 hanno previsto un incremento massimo di sistema pari al 10% a cui dovrà essere sottratto l'importo relativo alle note di credito per MEA (Managed Entry Agreement). Al superamento del medesimo tetto verrà applicato un abbattimento di sistema.

A partire dal mese di gennaio 2019, dovranno essere registrati nella tipologia 15 del File F anche, secondo la modalità di cassa, le note di credito e gli importi derivanti dai controlli.

Le strutture erogatrici hanno rendicontato in file F nella tipologia 15, entro il 28/02/2019 le note di credito incassate dalle stesse indipendentemente dalla data di registrazione, oltre agli importi derivanti dai controlli ATS effettuati nel corso del 2018.

In relazione ai Farmaci innovativi, con decorrenza dal 1 luglio 2019, ciascuna struttura privata accreditata è stata abbinata ad una struttura pubblica. L'acquisto sarà a carico della struttura pubblica con fatturazione elettronica ad essa intestata. La consegna da parte dell'azienda farmaceutica avverrà presso la struttura privata accreditata, per il quantitativo stabilito, che dovrà procedere con l'erogazione o la somministrazione. La rendicontazione in File F sarà a carico della

struttura privata, in quattro nuove tipologie istituite appositamente per i farmaci innovativi. Gli Istituti Ospedalieri Bergamaschi sono stati abbinati alla ASST Papa Giovanni XXIII.

In relazione ai flussi sanitari le regole ribadiscono che le prestazioni per le quali è previsto un flusso informativo di rendicontazione possono essere remunerate solo a seguito della corretta e puntuale trasmissione delle stesse. In casi eccezionali, le prestazioni relative ad un esercizio che pervengono tramite un flusso informativo oltre le scadenze sopra individuate potranno essere remunerate nell'esercizio successivo solo a seguito di verifica ed autorizzazione della DG Welfare e fatte salve tutte le attività di verifica e controllo di competenza delle ATS. La data di invio delle correzioni di tutti i Flussi sanitari viene fissata nel 15 febbraio di ogni anno fatta eccezione per il File F per il quale il termine è fissato entro il 28 febbraio.

La Legge di Bilancio 2019 (legge n. 145 del 30 dicembre 2018) ha previsto numerosi punti di interesse sanitario di cui si riportano di seguito quelli di maggiore interesse per la Società:

Fondo Sanitario Nazionale e nuovo Patto per la Salute e modifica e intervento tetto DL 95/2012: Per il 2019, il FSN si determina in 114,439 miliardi. Il fondo viene incrementato invece di 2 miliardi nel 2020 e di 1,5 miliardi nel 2021. L'accesso alle risorse incrementalì è subordinato ad un Patto per la Salute 2019-2021 – da stipulare in Conferenza Stato-Regioni entro il 31 marzo 2019 – con misure di programmazione, miglioramento dei servizi ed efficientamento dei costi, tra le quali: “..... *Ordinata programmazione del ricorso agli erogatori privati accreditati, che siano preventivamente sottoposti a controlli di esiti e di valutazione con sistema di indicatori oggettivi e misurabili, anche aggiornando quanto previsto dall'articolo 15, comma 14, primo periodo del DL n. 95/2012 (detto decreto prevede un tetto di spesa invalicabile per la componente di diritto privato del SSN, imposto dalla spending review, peraltro, senza limiti temporali)*”. Il Patto della Salute ad oggi non è stato ancora adottato.

Sanatoria professionisti sanitari non iscritti agli albi: Coloro che hanno svolto attività professionale per minimo 36 mesi negli ultimi 10 anni possono continuare ad esercitare a condizione che si iscrivano negli elenchi speciali ad esaurimento entro il 31 dicembre 2019. Entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore della legge (1° gennaio 2019), con decreto del Ministro della Salute sono istituiti gli elenchi speciali. Il decreto non è ancora stato adottato. L'iscrizione negli elenchi speciali non produce, per il possessore del titolo, alcun effetto sulla posizione

funzionale rivestita e sulle mansioni rivestite. Il decreto attuativo non è stato ancora adottato.

Pubblicità sanitaria: Si introduce il divieto, per le strutture sanitarie private di cura e per le società che esercitano attività odontoiatrica, di fornire comunicazioni a carattere promozionale e suggestivo. Rimane la possibilità di fornire comunicazioni informative circa i titoli e le specializzazioni professionali, la struttura dello studio professionale, le caratteristiche del servizio offerto, nonché il prezzo e i costi complessivi delle prestazioni secondo criteri di trasparenza e veridicità del messaggio (art. 2, comma 1, lett. b) del DL 223/2006 e art. 4 del DPR 137/2012). Si rafforzano le funzioni di vigilanza degli Ordini professionali in materia. Si specifica, inoltre, che tutte le strutture sanitarie private sono tenute a dotarsi di un direttore sanitario iscritto all'albo dell'ordine territoriale competente per il luogo nel quale hanno la loro sede operativa.

#### Assolvimento degli obblighi di inerenti la Trasparenza

Entro 30 giorni dalla approvazione del Bilancio 2018 sarà pubblicato nella Sezione "Trasparenza" il Bilancio 2018 completo di conto economico, stato patrimoniale e nota integrativa completa di quanto previsto dall'art. 1, commi da 125 a 129 della L. 124/2017.

#### **Evoluzione prevedibile della gestione**

Per il 2019 si prevede un'andamento dell'attività in riduzione rispetto all'esercizio precedente in congruenza con l'introduzione di un tetto regionale di produzione per l'attività di ricovero di "Bassa Complessità" erogate a favore di pazienti non residenti in Regione Lombardia a seguito della Deliberazione Regionale n. XI/1046 del 17/12/2018, con una conseguente riduzione dei ricavi e un andamento dei costi in linea con il profilo produttivo atteso.

In relazione alle informazioni richieste dall'art. 2428, comma 3, 6 bis del Codice Civile, si fa presente che, in merito al rischio di credito, di liquidità e di variazione dei flussi finanziari, non sussistono esigenze di particolari segnalazioni. Infatti la società non presenta situazioni critiche sia in funzione delle linee di credito disponibili, sia in relazione alla tempistica di incasso dei crediti e di pagamento dei debiti.

Signori Soci,

Vi ricordiamo che, con l'approvazione del presente bilancio, viene a scadere l'intero Consiglio di Amministrazione. Pertanto Vi invitiamo a provvedere alla nomina dell'organo amministrativo.

Per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente  
(Avv. Nicola Grigoletto)

Milano, 21 giugno 2019

**ISTITUTI OSPEDALIERI BERGAMASCHI S.r.l.**  
**Sede Sociale: Corso Europa, 7 – Osio Sotto – Zingonia (BG)**  
**Socio Unico Capitale Sociale - EURO 1.404.000,00.= i.v.**  
**Registro Imprese BG n. 05946720586 C.C.I.A.A. n. 235829**  
**Soggetto all'attività di direzione e coordinamento da parte**  
**del Policlinico San Donato S.p.A.**

\*\*\*\*\*

**Relazione del collegio sindacale sul bilancio chiuso  
al 31 dicembre 2018**

Signori Soci,

il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, che il consiglio di amministrazione sottopone alla Vostra approvazione, è stato redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e successivi del Codice Civile.

Il presente bilancio è stato sottoposto a revisione legale della società Crowe Horwath AS S.p.A., di Milano, iscritta nel Registro dei Revisori Legali al n. 2498, a seguito di incarico conferito dall'assemblea ordinaria del 27.6.2017.

Con la presente relazione Vi diamo conto del nostro operato e delle nostre osservazioni.

**1. Funzioni di vigilanza**

La nostra attività nel corso dell'esercizio è stata ispirata alle norme di legge ed alle norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

In particolare:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle adunanze del consiglio di amministrazione, svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento, e con riferimento alle quali possiamo ragionevolmente assicurare la conformità alla legge e allo statuto sociale;
- abbiamo ottenuto dagli amministratori, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per dimensioni, oggetto o caratteristiche effettuate dalla Società, e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale;
- abbiamo approfondito la conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni operative e non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- abbiamo approfondito la conoscenza e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile della Società, nonché sull'affidabilità di



quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione eseguendo ogni verifica ritenuta necessaria mediante l'esame diretto di documenti aziendali e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire;

- abbiamo vigilato sulla regolarità dei contratti ed, in genere, dei rapporti con la società controllante, Policlinico di San Donato S.p.A., e con le "parti correlate";

- non abbiamo ricevuto denunce ex art. 2408 Codice civile, e nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non abbiamo riscontrato fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione;

- abbiamo avuto scambio di informazioni con l'Organismo di Vigilanza nominato ai sensi della L. 231/2001, e non sono emersi dati e informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione;

- abbiamo valutato la sussistenza del presupposto della continuità aziendale adottato dagli amministratori e, a nostro giudizio, non abbiamo rilevato fatti né indizi tali da pregiudicare la continuità aziendale.

## **2. Bilancio di esercizio**

Con riguardo al bilancio, ricordiamo che il controllo contabile periodico e la revisione del bilancio sono stati attribuiti al revisore Crowe AS S.p.A. ("Crowe AS"). La società di revisione ha verificato nel corso dell'esercizio la regolare tenuta della contabilità e la correttezza di rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili e, con riferimento al bilancio, la corrispondenza dello stesso alle scritture contabili.

Segnaliamo che l'attività di controllo contabile e di revisione è stata svolta sulla base delle linee guida dei principi di revisione internazionali ISA Italia.

Relativamente al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, Vi ricordiamo che la revisione dello stesso è demandata al revisore Crowe AS S.p.A. che ha emesso la propria relazione in data odierna con un giudizio positivo.

In aggiunta a quanto precede, Vi attestiamo che:

- abbiamo vigilato sull'impostazione generale di redazione del bilancio, sulla sua conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tal riguardo non abbiamo particolari osservazioni da riferire;

- abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della Relazione sulla Gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;

- per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle disposizioni di legge ai sensi dell'articolo 2423 del Codice civile;

- il bilancio è stato redatto secondo le norme del Codice Civile, e le regole enunciate nei principi contabili OIC vigenti;

- abbiamo verificato la corrispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo;

- abbiamo verificato la rispondenza agli obblighi di cui alla legge 124/2017, in materia di informativa in Nota Integrativa.

### 3. Conclusioni

In considerazione di quanto in precedenza evidenziato nonché, tenuto conto che dalla relazione sul bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018 rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non emergono rilievi o riserve, possiamo concludere che, a nostro giudizio, il bilancio in esame nel suo complesso è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico della società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio di esercizio.

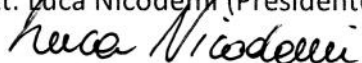
Pertanto, esprimiamo parere favorevole all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio Sindacale, esprime, inoltre, parere favorevole alla proposta di destinazione dell'utile dell'esercizio 2018, così come formulata dal Consiglio di Amministrazione.

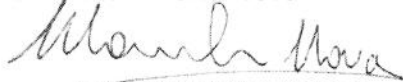
Milano, 21 giugno 2019

#### Il Collegio Sindacale

Dott. Luca Nicodemi (Presidente)



Prof. Massimiliano Nova



Dott. Stefano Ruberti



## Istituti Ospedalieri Bergamaschi S.r.l.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi  
dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

MILANO ROMA TORINO PADOVA GENOVA

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE  
AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39**

Al Socio della Istituti Ospedalieri Bergamaschi S.r.l.

**Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio****Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società Istituti Ospedalieri Bergamaschi S.r.l. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

**Elementi alla base del giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

**Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio**

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

### **Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate

per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

## **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

### **Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10**

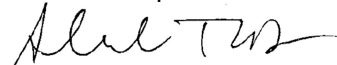
Gli amministratori della Istituti Ospedalieri Bergamaschi S.r.l. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Istituti Ospedalieri Bergamaschi S.r.l. al 31 dicembre 2018, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Istituti Ospedalieri Bergamaschi S.r.l. al 31 dicembre 2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Istituti Ospedalieri Bergamaschi S.r.l. al 31 dicembre 2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 21 giugno 2019  
Crowe AS SpA



Alessandro Rebora  
(Revisore Legale)

